



# SETTESTRADE

Poste Italiane SPA sped. in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 DCB Roma

## ENERGIA NUOVA



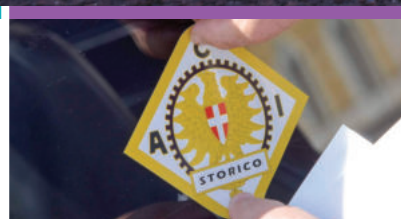
ALL'INTERNO  
**LIBERAMENTE**



**Su misura e digitalizzata,  
la mobilità al futuro**



L'intervista al  
**Dottor Alberto Dossi,**  
Presidente di Sapio



**Cresce ancora la famiglia  
ACI Storico**

**Sticchi Damiani eletto  
alla Presidenza di ACI**



**LA RIVISTA TRIMESTRALE PER I SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB ROMA**

sara vita



## SARADANAIO

*Scegli il risparmio  
che parla al futuro.*



Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile in agenzia e su sara.it

Sara Vita, come te, pensa al domani e ti offre due piani di risparmio per poter realizzare i tuoi desideri o quelli di chi ami.

**Saradanaio** ti permette, con versamenti periodici mese per mese, di costruire un capitale sicuro attraverso una Gestione Separata dedicata.

**Saradanaio Bi-Fuel**, invece, è il tuo piano di risparmio dalla doppia potenza! Il capitale che accumulerai nel tempo verrà investito sia in Fondi Interni, che permettono di cogliere le opportunità dei mercati finanziari, sia in una Gestione Separata dedicata. Saradanaio Bi-Fuel ti aiuterà a far crescere i tuoi risparmi scegliendo, in ragione della tua propensione al rischio, tra diverse linee di investimento (dalla più prudente alla più evoluta).

**Qualunque sia il tuo progetto, con Sara Vita il tuo domani prende forma.**

**sara**  
TI ASSICURA

[sara.it](https://www.sara.it)



# 2020 DICEMBRE n.18



## SETTESTRADE

Trimestrale dell'Automobile Club di Roma  
Anno XVIII



### EDITORIALE

Giuseppina Fusco – *Presidente dell'Automobile Club Roma*

3

### MOBILITÀ RESPONSABILE

Su misura e digitalizzata, la mobilità al futuro

4

Tamponamenti quasi dimezzati con l'AEB

6

Intervento Presidente Fusco Studio AEB

7

Gli ADAS, conoscerli può salvarci la vita

8

Un pieno di idrogeno?

9

### L'INTERVISTA

Dottor Alberto Dossi

*Presidente del Gruppo Sapio e di H2it*

*Associazione Italiana per l'Idrogeno e Celle a Combustibile*

11

### PIACERE AUTOMOBILE CLUB

Formazione, sicurezza, sociale. Gli impegni di AC Roma per il 2021  
Giornata internazionale della disabilità. AC Roma tra gli aderenti

14

Cresce ancora la famiglia ACI Storico

15

Auto d'epoca nella capitale con la "Modena Cento Ore"

16

Progetto Elviten

17

### RUBRICA

Guida d'inverno, l'attenzione raddoppia

18

Piccolo glossario della manutenzione

19

Libri

20

I luoghi segreti a due passi da Roma sulla via di S. Francesco a cura di Luigi Plos

22

### AUTO E DINTORNI

Sticchi Damiani eletto alla Presidenza di ACI

24

La Storia corre in auto lungo la Penisola

25

Le storie di Ornella Del Guasto

26

### GUIDA APP

Un'app "ascolta" l'auto e segnala i guasti

28



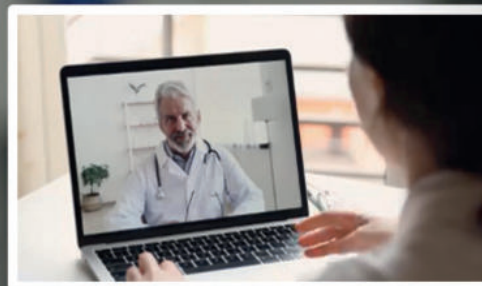
**sara**  
TI ASSICURA

### AREA PREVENZIONE

- ▣ Servizio di video - teleconsulto medico h24
- ▣ Consigli medici telefonici per te e la tua famiglia
- ▣ Copertura RC per mezzi non targati

### AREA PROTEZIONE

- ▣ Diaria da ricovero ospedaliero per Covid-19
- ▣ Indennità forfettaria in caso di terapia intensiva



# StaiBene AutoPiù

UNA SUITE DI GARANZIE DA INSERIRE SULLA POLIZZA AUTO  
PER VIVERE CON PIÙ SICUREZZA ANCHE IN QUESTI MOMENTI.

### Sei già cliente Sara?

Puoi aggiungere **StaiBene AutoPiù** alla tua polizza auto **Guido Bene** o **Ruota Libera**, senza aspettare la scadenza annuale.

**CHIEDI AL  
TUO AGENTE!**

Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile in Agenzia e su [sara.it](http://sara.it).



## EDITORIALE

Giuseppina Fusco

*Presidente dell'Automobile Club Roma*

### 2021, fiducia e progetti per rispondere all'emergenza

L'anno che ci siamo appena lasciati alle spalle sarà ricordato come uno dei più complessi e critici che la memoria collettiva ricordi dai tempi del secondo dopoguerra. Una pandemia tanto inaspettata quanto virulenta ci ha colpito duramente, mettendo alla prova le nostre capacità di reazione e di resistenza alle difficoltà. Ne usciremo gradualmente se manterremo alta la tensione al rispetto delle misure di emergenza sanitaria e se avremo fiducia nella ricerca, nella scienza e nell'efficacia dei vaccini, frutto delle tante competenze e dell'impegno messo in atto, a livello mondiale, per contrastare la malattia. Ritengo sia questo l'approccio con cui affrontare l'anno appena iniziato. Un anno importante e impegnativo, in cui dovremo tornare a guardare al futuro per stimolare la capacità di reazione alle difficoltà e la capacità di cogliere le opportunità che, auspicabilmente, potranno derivare dalle misure di sostegno e dai provvedimenti volti al rilancio della nostra economia. Ora, più che mai, abbiamo bisogno di progetti che imprimano sviluppo alla ricerca e alla innovazione, che rimettano in moto l'industria, l'occupazione, i servizi, che consentano di dotare il Paese di infrastrutture adeguate e di un sistema dei trasporti efficiente, capace di contribuire alla sostenibilità della mobilità in tutte le sue declinazioni: rispetto dell'ambiente, sicurezza, accessibilità economica e sociale. In questi ambiti, l'Automobile Club Roma intende sviluppare con ancora maggiore forza e convinzione il ruolo istituzionale di ente pubblico al servizio della collettività del proprio territorio, dei soci e degli automobilisti, capace di percepire le esigenze e di tradurle in azioni di sensibilizzazione delle istituzioni e della opinione pubblica e, al tempo stesso, di adeguare e implementare la propria operatività con flessibilità, efficacia e capacità di innovazione. L'obiettivo di contribuire alla sostenibilità della mobilità continuerà a rappresentare il volano centrale della nostra azione e si articolerà in molteplici iniziative: a partire dall'intenso programma di formazione alla sicurezza stradale presso gli istituti scolastici romani di ogni ordine e grado da tenere in presenza o via webinar, fino alla organizzazione di conferenze stampa o convegni sulle tematiche di maggiore attualità, quali gli impatti ambientali, le problematiche delle infrastrutture, nuove esigenze di mobilità indotte dalla pandemia, modificando i comportamenti e le modalità di spostamento dei nostri concittadini. Ma il calendario è già ricco di impegni in tutti gli altri ambiti della nostra attività. Continueremo ad occuparci di sociale, di assistenza ai cittadini disabili, ai cittadini titolari di protezione internazionale; saremo presenti e attenti all'organizzazione di eventi sportivi e nella promozione di raduni di auto storiche, consapevoli dei valori che lo sport e la passione automobilistica possono rappresentare specie in una fase complessa, quale quella che stiamo vivendo. Un programma ricco e plurale che ci auguriamo di poter realizzare in quadro di ritrovata normalità.



## Su misura e digitalizzata, la mobilità al futuro

*Come ci muoveremo,  
soprattutto in città,  
nei prossimi anni?*

*E a quali soluzioni faremo  
riferimento per i nostri  
spostamenti quotidiani?*

A queste domande ha cercato di dare risposta la Fondazione Filippo Caracciolo – Centro Studi ACI con lo studio “*MaaS Mobility as a Service. Mobilità condivisa nelle grandi città italiane*” che ha analizzato una tendenza in grado di cambiare il quadro prossimo del trasporto: la mobilità condivisa. Il cosiddetto *sharing*, nelle sue varie formulazioni, ha visto crescere rapidamente a livello internazionale, così come in Italia, i suoi numeri, divenendo un fenomeno diffuso in numerose metropoli. Dall'indagine, che ha previsto un complesso lavoro di analisi e di test effettuati a Roma e che ha comparato

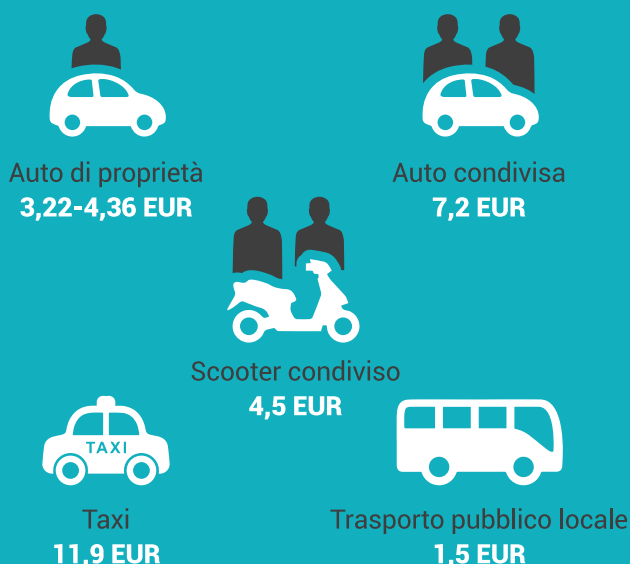
la convenienza delle molteplici opzioni di mobilità (dall'auto privata, fino all'uso combinato di trasporto pubblico locale e appunto dello *sharing*) emerge come l'automobile di proprietà risulti meno cara per l'utente che percorra più di 8.000 km ogni anno, complessivamente in ambito urbano ed extraurbano.

Una soluzione dunque che resta conveniente per coloro che ne fanno un uso frequente, mentre per tratte chilometriche medie più contenute il ricorso prevalente al TPL, al taxi o ai mezzi privati condivisi, costituisce l'opzione combinata meno dispendiosa.

Ad oggi il *car sharing* sconta un costo consistente in termini di tempo speso nella ricerca di parcheggio, fattore di svantaggio che incide per il 32% del tempo totale di viaggio e che potrebbe essere recuperato mediante la realizzazione di stalli specificamente adibiti ai veicoli in servizio *sharing*. Diverso il discorso, invece, per la condivisione di scooter e per l'utilizzo di taxi che si rivelano i più veloci per muoversi in città (velocità media per entrambi di circa 19 km/h).

Uno scenario che, secondo l'indagine della Fondazione, potrebbe cambiare, a favore della mobilità condivisa, in

## Costo medio per singolo viaggio urbano a Roma



Fonte: Studio MaaS Fondazione Filippo Caracciolo



### Car sharing

**4 operatori** (uno pubblico e tre privati)  
**oltre 2.100 autovetture**  
**circa 28mila utenti**  
**151 postazioni fisse in 13 Municipi**



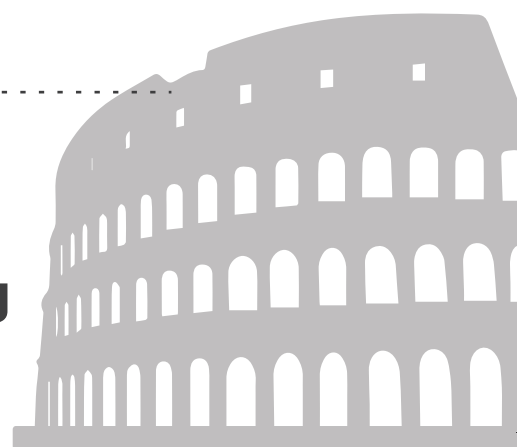
### Scooter sharing

**2 operatori**  
**circa 600 veicoli**



### Bike sharing

**1 operatore**  
**circa 700 veicoli**



un contesto che prevedesse la promozione da parte delle amministrazioni di forme alternative di mobilità. Investimenti in nuovi parcheggi, e in corsie preferenziali dedicate ai taxi potranno essere interventi in grado di comportare una riduzione dei costi dei servizi sharing e di trasporto pubblico non di linea.

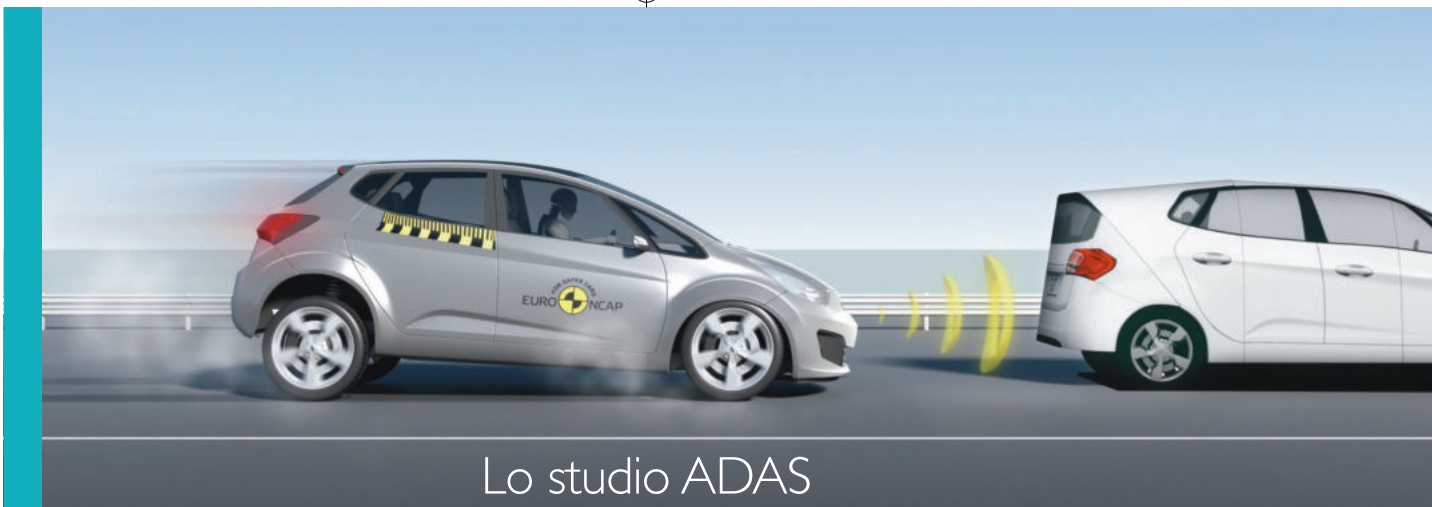
Le previsioni per i prossimi anni mostrano, in ogni caso, che si potrà assistere ad una evoluzione sostanziale della mobilità in ambito cittadino sulla spinta dell'interessamento crescente delle grandi case del comparto automotive per il segmento sharing e dello sviluppo della tecnologia digitale. Basti per questo pensare alle modalità di pagamento virtuale per l'acquisto di un biglietto dell'autobus piuttosto che per avvalersi di un mezzo in condivisione, che sia un'auto, uno scooter o una bicicletta elettrica.

Nei grandi agglomerati urbani, si va delineando una sempre più diffusa modalità integrata per gli spostamenti quotidiani, con l'utente tipico che alterna l'uso di soluzioni di TPL ad opzioni in sharing per raggiungere aree scarsamente servite dai mezzi pubblici o per coprire il cosiddetto ultimo miglio.

Le amministrazioni locali avranno inoltre un ruolo importante ai fini dell'inclusione dello sharing nei PUMS cittadini (Piani Urbano della Mobilità Sostenibile) e dell'allargamento o meno di tali servizi dal momento che questi ultimi si trovano ad operare su base territoriale.

*“La convivenza fra i vecchi e nuovi abitanti delle strade dovrà essere accompagnata da un’equilibrata regolamentazione da parte del legislatore nazionale e delle amministrazioni locali, chiamati oggi, più che mai, ad uno sforzo straordinario teso a ricreare le nuove basi della mobilità post Covid-19. La capacità di rinnovare in chiave tecnologica il trasporto pubblico, rendendolo sempre più connesso e facendolo convivere in modo sinergico con soluzioni su misura di trasporto privato e in sharing, rappresenta la vera sfida per rendere le nostre città moderne metropoli, capaci di soddisfare esigenze di spostamento sempre più flessibili, con soluzioni che risultino al tempo stesso sostenibili, accessibili e sicure”.*

Giuseppina Fusco,  
 Presidente della Fondazione Filippo Caracciolo



## Lo studio ADAS

# Tamponamenti quasi dimezzati con l'AEB

Quasi un tamponamento su due potrebbe essere evitato grazie all'adozione di un dispositivo di sicurezza evoluto come il sistema di assistenza alla frenata. Lo rivela un recente studio elaborato dalla Fondazione Caracciolo Centro Studi ACI in collaborazione con il Politecnico di Torino che ha analizzato statisticamente l'efficacia dei sistemi AEB sugli incidenti per tamponamento in Italia.

Un'indagine di ampio respiro che ha interessato l'incidentalità di un campione di oltre 3 milioni di veicoli che hanno percorso complessivamente oltre 12 miliardi di km medi annui nel 2017 e 2018. La ricerca ha confrontato la frequenza dei sinistri per tamponamento registrati da mezzi dotati del sistema di assistenza alla frenata rispetto a quello relativo ai veicoli che invece non ne erano equipaggiati.

Un'analisi approfondita che ha previsto l'integrazione dei dati provenienti dalla piattaforma ACI - ISTAT sulla tipologia degli incidenti con i dati di percorrenza contenuti nelle scatole nere e i dati del Pubblico Registro Automobilistico. Lo studio ha evidenziato come l'introduzione dell'AEB sia associabile al miglioramento della sicurezza in modo significativo, contribuendo attivamente al decremento degli incidenti per tamponamento (fino a -45%) nei veicoli con meno di tre anni di

vita. In particolare, è quindi possibile stimare che in media quasi un tamponamento su due sarebbe evitabile grazie al ricorso a questo specifico ADAS (sistema avanzato di assistenza alla guida). Un risultato certamente degno di nota dal momento che l'incidenza dei tamponamenti equivale a circa un terzo sul totale degli incidenti nel nostro Paese.

Secondo Giuseppina Fusco, Presidente della Fondazione Filippo Caracciolo Centro Studi ACI, una maggiore e più accessibile diffusione dei dispositivi ADAS rappresenta una straordinaria opportunità per ridurre il numero dei sinistri sulle strade.

Questo, tuttavia, non ci esonera dall'impegno educativo nei confronti dei conducenti, chiamati sempre più all'adozione di comportamenti di guida vigili e rispettosi delle norme, per un modello di condivisione della strada, nel quale possano circolare in piena sicurezza autovetture e nuovi veicoli leggeri (monopattini e hoverboard elettrici).



### Che cosa è l'AEB

Il sistema di assistenza alla frenata è uno dei principali dispositivi automatici di supporto al guidatore nei modelli evoluti di auto. Funziona in virtù di alcuni sensori collocati in più parti del veicolo che sono capaci di calcolare in tempo reale i dati provenienti dalla strada come la distanza con l'auto che precede ed altri utenti come motociclisti e pedoni. L'AEB attiva una frenata d'emergenza in caso l'auto si avvicini troppo ad un oggetto o una persona, evitando così la collisione.

## L'incidentalità nel Comune di Roma nel 2019

|                   |                        | 2018   |
|-------------------|------------------------|--------|
| <b>Incidenti:</b> | 12.271                 | 11.995 |
|                   | 2.511 per tamponamento | 2.491  |
| <b>Decessi:</b>   | 131                    | 148    |
| <b>Feriti:</b>    | 15.919                 | 15.551 |

Fonte: Rapporto ACI-ISTAT 2019



## Intervento Presidente Fusco Studio AEB

Proponiamo in questa pagina l'intervento della Dott.ssa Fusco, Presidente dell'Automobile Club Roma, in occasione della presentazione dello studio a cura della Fondazione Filippo Caracciolo dedicato all'approfondimento sul sistema di frenata d'emergenza.

Lo studio "Gli effetti dell'AEB nella riduzione dei sinistri. Il sostegno della tecnologia nella lotta agli incidenti stradali" si inserisce in un percorso di ricerca e di approfondimento scientifico che la Fondazione ha sviluppato in oltre vent'anni di attività, monitorando ed analizzando l'evoluzione del settore della mobilità in tutti i suoi aspetti – sociali, economici, tecnici e giuridici. Tale percorso ha portato, nel 2017, a dedicare la 71<sup>a</sup> Conferenza del Traffico e della Circolazione dell'ACI all'evoluzione delle nuove tecnologie di connessione e cooperazione dei veicoli. In quella occasione la Fondazione Caracciolo ha presentato lo studio "Auto-matica. Il futuro prossimo dell'auto: connettività e automazione", che fotografava lo stato dell'arte e le

linee di sviluppo possibili delle nuove tecnologie verso l'auto-matica con un focus specifico sui sistemi di assistenza alla guida e sui loro effetti sulla sicurezza stradale.

I sistemi ADAS sono tecnologie sempre più performanti e, anche per questo, ad esempio, Euro NCAP dal 2009 ha iniziato ad introdurre i sistemi di assistenza alla guida attiva nella valutazione dei livelli di sicurezza delle auto, mentre è di pochi giorni fa la presentazione alla stampa dei nuovi protocolli di verifica delle tecnologie per la guida assistita, verifica svolta dai membri di Euro NCAP, tra cui l'ACI.

Nel 2018, la Fondazione ha istituito un Osservatorio sulla mobilità Intelligente, con l'intento di monitorare il processo di innovazione tecnologica, culturale, normativa e di mercato in atto nel mondo dell'auto, processo al cui interno lo sviluppo dei sistemi ADAS svolge un ruolo fondamentale. L'Osservatorio realizza la sua attività attraverso incontri annuali che vedono la partecipazione dei principali attori coinvolti.

Lo studio di quest'anno si concentra sul contributo che lo sviluppo tecnologico può dare per il miglioramento della sicurezza stradale. Nell'ultimo decennio, come è a tutti noto, la incidentalità e la mortalità sulle nostre strade hanno registrato significative riduzioni, con tassi che sono andati tuttavia attenuandosi negli anni più recenti, allontanandoci dall'obiettivo europeo, truardato al 2020, di abbattimento del 50% delle vittime della strada. Tra l'altro, da qualche tempo, assistiamo all'aumento degli incidenti che coinvolgono le biciclette e della mortalità tra ciclisti e motociclisti. La Commissione Europea ha promosso l'introduzione obbligatoria, a partire dal 2022, di ulteriori sistemi di sicurezza attiva, tra cui l'AEB, il sistema di assistenza di frenata.

---

L'introduzione e la diffusione, che ci auguriamo sempre più accessibile e massiva, di dispositivi ADAS (sistemi di allarme di velocità, di mantenimento della corsia di marcia, dispositivi di assistenza di frenata, rilevatori del calo di concentrazione del conducente) sempre più sofisticati e sicuri, oltre che capaci di migliorare le caratteristiche e le condizioni di circolazione dei veicoli e di supportare sempre più efficacemente il conducente alla guida del proprio mezzo, non significa però minor attenzione da parte del conducente, che sempre deve essere vigile (la distrazione è la prima causa di incidente) e rispettoso delle norme della convivenza stradale.

Non dimentichiamo, infine, che oggi questa convivenza è resa sempre più complicata dall'aumento dei veicoli cosiddetti alternativi, come biciclette elettriche, skateboard e hoverboard elettrici, monopattini elettrici, segway, monoruota elettrici. Questi nuovi utenti della strada costituiscono una nuova popolazione "vulnerabile" che deve essere formata ad una circolazione in sicurezza.



## Gli ADAS, conoscerli può salvarci la vita

Una serie di video social per promuovere presso gli automobilisti la conoscenza degli ADAS, i dispositivi di sicurezza a bordo del veicolo. Sempre più modelli ne sono dotati ma spesso chi guida non sa della loro presenza in auto o ignora come impiegarli al meglio in caso di necessità. Per questo ACI ha sposato in pieno la campagna di comunicazione della FIA, la Federazione Internazionale dell'Automobile, per sensibilizzare i cittadini all'utilizzo cosciente di questi strumenti tecnologici. Se ben usati infatti, in particolare il sistema di frenata d'emergenza, quello adattivo di mantenimento della velocità di crociera e l'assistente al mantenimento della corsia possono rivelarsi decisivi per scongiurare gravi incidenti. "Gli ADAS possono contribuire a strade più sicure" ha fatto sapere Laurianne Krid, Direttore Generale della Regione I FIA, "ma dobbiamo velocizzare l'armonizzazione di questi sistemi ed educare i conducenti al corretto uso degli stessi".

ACI ed AC Roma continuano nell'impegno a favore della sicurezza stradale, sottolineando l'efficacia degli ADAS nel contrasto agli incidenti. Dispositivi dal valore riconosciuto anche dal Consorzio Euro NCAP che valuta la sicurezza delle autovetture a livello europeo, questi sistemi altamente tecnologici sono compiutamente al servizio degli automobilisti: basti pensare che la Fondazione Filippo Caracciolo di ACI ha stimato che il solo sistema di frenata automatica AEB è in grado di scongiurare fino a un tamponamento su due.

**La mappa degli incidenti stradali in uno studio di ACI**  
Dal Grande Raccordo Anulare, alla penetrazione urbana dell'A24 fino alla Casilina, alla Salaria, all'Aurelia e alla Tuscolana. Sono le strade più pericolose a Roma e provincia secondo l'elaborazione "Localizzazione degli incidenti

stradali 2019" realizzata ACI che sintetizza la situazione in Italia. Le autostrade urbane si confermano quelle con la maggiore densità di incidenti a causa degli elevati flussi di traffico e della pluralità di mezzi diversi così come restano ad alto rischio le strade extraurbane. Resta sempre rilevante la quota dei cosiddetti utenti vulnerabili che sono coinvolti in un incidente: il 33,8% (1 morto su 3) è infatti ciclista, motociclista o pedone. A livello nazionale comunque nel 2019 in autostrada è lievemente diminuito il numero di incidenti (-1,5%), il numero di decessi (-6,9%), sulle strade extraurbane decrescono sia gli incidenti (-3,8%) che i morti (-6,8%). Nei centri abitati rimangono stabili gli incidenti, diminuiscono i morti (-5%), mentre nei piccoli centri, attraversati da strade extraurbane, anche gli incidenti sono in calo.



## Le strade romane più pericolose nel 2019

| Sezione stradale      | Numero incidenti mortali |
|-----------------------|--------------------------|
| SS 006 — via Casilina | 7                        |
| SS 004 — via Salaria  | 6                        |
| SS 215 — Tuscolana    | 3                        |
| SS 001 — via Aurelia  | 3                        |
| SS 002 — via Cassia   | 2                        |

Fonte: elaborazione ACI



## Un pieno di idrogeno?

*La lotta alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> sta vedendo impegnati tutti i costruttori automobilistici nella creazione di modelli ecologici dotati di motori ibridi o elettrici. Queste due tipologie di veicoli sono già presenti in commercio e si incontrano quasi quotidianamente sulle strade cittadine, ma la ricerca tecnologica non si ferma ed alcune case costruttrici si stanno impegnando concretamente per quello che potrebbe essere la vettura del futuro, l'auto a idrogeno. Ma sarà davvero così?*

*Aziende e istituzioni dialogano dividendosi tra coloro che vorrebbero l'idrogeno come la soluzione dei problemi di una mobilità sostenibile e coloro invece che ne rimarcano i limiti e le difficoltà.*

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi delle auto a idrogeno per gli automobilisti?

I vantaggi e gli svantaggi di un determinato tipo di alimentazione si possono considerare da due punti di vista: quello dell'automobilista e quello dell'ambiente. Analizziamo la prospettiva dell'utente: affinché una tecnologia si affermi come alternativa al motore endotermico, deve essere più semplice da usare e ridurre notevolmente l'emissione di sostanze nocive. Le auto a idrogeno hanno una trazione esclusivamente elettrica. La sensazione di guida è come quella delle auto elettriche che già conosciamo. Nel caso dell'alimentazione a idrogeno però il tempo di ricarica è breve. A seconda della stazione di ricarica e della capacità della batteria, le auto esclusivamente elettriche richiedono da 30 minuti a parecchie ore per una ricarica completa. Il serbatoio dell'idrogeno di un'auto a celle a combustibile, invece, si riempie in meno di cinque minuti. La disponibilità e la flessibilità del veicolo per i clienti sono quindi sovrapponibili a quelle di un'auto tradizionale. Infine, rispetto a un'auto esclusivamente elettrica quella a idrogeno ha una maggiore autonomia. Un serbatoio pieno di idrogeno è sufficiente per coprire una distanza di circa 500 km e la sua autonomia non dipende dalla temperatura esterna, quindi non peggiora quando fa freddo.

Attualmente, il maggiore svantaggio delle auto a idro-



geno è dato dalle poche possibilità di fare il pieno. L'idrogeno deve essere prelevato da speciali distributori che, in futuro, si troveranno sicuramente nelle normali aree di servizio. Tuttavia, attualmente i distributori di idrogeno sono ancora pochissimi anche se in netto aumento in tutte le regioni italiane. Naturalmente, come sempre in questi casi, finché la rete di distributori di idrogeno sarà così rarefatta, la scarsità della domanda dei clienti non consentirà di avviare una produzione in serie redditizia di auto a celle a idrogeno. E fino a quando non ci saranno abbastanza auto a idrogeno sulle strade, chi gestisce la rete dei distributori sarà restio ad ampliarla. Finora si sono impegnate in questo senso grandi aziende che producono energia elettrica e associazioni del settore automotive.

Oltre alla scarsa presenza dei distributori, esiste un altro motivo che non fa decollare la domanda di auto a

idrogeno: il prezzo di acquisto è relativamente elevato. I pochi modelli di veicoli a idrogeno già disponibili sul mercato costano circa 70.000 euro per un'auto del segmento medio o medio-alto: è quasi il doppio di un'auto elettrica o ibrida con caratteristiche analoghe.

Secondo la commissaria UE ai Trasporti, Adina Valean, la mobilità è "un settore chiave per aumentare l'uso dell'idrogeno: gli sviluppi del mercato indicano che l'idrogeno può essere un carburante promettente soprattutto per i veicoli pesanti". Se queste sono le premesse, dobbiamo soltanto attendere per capire quali saranno in concreto le iniziative dell'Unione nel prossimo futuro per favorire la diffusione delle auto a idrogeno.



## GRIGIO, BLU E VERDE

L'idrogeno non si trova allo stato puro nell'ambiente, ma in sostanze come l'acqua, il gas naturale o il petrolio. Per ottenerlo, dunque, esistono alcuni metodi più o meno efficienti e più o meno dannosi per l'ambiente.

Quella in assoluto più comune è una lavorazione per cui l'idrogeno è generato a partire da idrocarburi e vapore acqueo ma, come risultato del processo, si generano svariate tonnellate di CO<sub>2</sub> per ciascuna tonnellata di idrogeno prodotta: perciò l'idrogeno è definito "grigio". L'idrogeno grigio è anche il più economico da produrre: circa 1,5 dollari al chilo.

Poi c'è l'idrogeno "blu", in cui il processo di produzione è simile ma la CO<sub>2</sub>, anziché essere rilasciata, viene "catturata" e stoccata sottoterra, per evitare la dispersione nell'atmosfera (all'incirca il 90 per cento della CO<sub>2</sub> è catturato). L'idrogeno blu è leggermente più costoso da produrre: può arrivare a 3,5 dollari al chilo.

Infine c'è l'idrogeno "verde", che è l'unico davvero a emissioni zero perché l'energia che viene usata per produrlo è generata da fonti rinnovabili. L'idrogeno verde però ha costi tra i 4 e gli 8 dollari al chilo.

## L'INTERVISTA

**Dottor Alberto Dossi**

*Presidente del Gruppo Sapio e di H2it*

*Associazione Italiana per l'Idrogeno e Celle a Combustibile*



*L'Associazione Italiana per l'Idrogeno e Celle a Combustibile – H2IT – costituita nell'anno 2005, è una Associazione autonoma volta a promuovere il progresso delle conoscenze e lo studio delle discipline attinenti le tecnologie ed i sistemi per la produzione e l'utilizzazione dell'idrogeno.*

*Il Gruppo Sapio è una società italiana fondata nel 1922 con sede a Monza. Opera nel settore dei gas tecnici e medicinali: ossigeno, azoto, acetilene, anidride carbonica, idrogeno, argon, elio, miscele e gas ultrapuri.*

### **Idrogeno nuova risorsa per la mobilità**

In Italia, come in molti altri Paesi, il dibattito sull'idrogeno come combustibile per autotrazione è molto acceso. C'è chi ritiene che sia finalmente arrivato il suo momento e chi invece rimane più scettico e ne sottolinea i limiti. Quale è la sua opinione in merito?

Oggi ci troviamo di fronte ad un cambiamento epocale nel settore dei combustibili. Il 2015, l'anno di Cop21, ha segnato uno spartiacque in questo ambito perché finalmente è stata varata la via per l'effettiva decarbonizzazione del nostro pianeta. Da allora la ricerca, l'industria e le istituzioni, ciascuno per la sua parte, si stanno impegnando per lo sviluppo di combustibili alternativi. Fra questi combustibili c'è l'idrogeno. Noi imprese, attraverso l'associazione che ci rappresenta, H2IT, siamo fortemente impegnate affinché l'idrogeno possa essere considerato il combustibile del futuro. Un combustibile a emissioni zero, con una molecola piccolissima legata chimicamente al 43% delle cose che ci circondano, capace di fornire tanta energia e che bruciando produce acqua.

Ritengo dunque l'idrogeno uno dei combustibili del futuro e operiamo

perché venga sviluppato anche nel nostro Paese un piano strategico nazionale in questo settore che porta con sé un'importante filiera di aziende con significative ricadute occupazionali.

Oggi l'Europa ha le carte in regola per essere leader nella promozione dell'idrogeno su scala globale. Un percorso questo che vede allearsi molti Paesi del vecchio continente, dal 2018 quando a Linz viene siglata l'Hydrogen Initiative, un documento di indirizzo politico di sostegno allo sviluppo dell'idrogeno sostenibile; successivamente il Green Deal, seguito dalla Clean Hydrogen Alliance, del luglio 2020, che mette insieme governi e aziende con l'obiettivo della diffusione delle tecnologie dell'idrogeno entro il 2030. Proprio con questa alleanza, l'UE vuole costruire la sua leadership globale in questo settore e raggiungere la neutralità dal carbonio entro il 2050.

**La decarbonizzazione passa anche attraverso l'utilizzo dell'idrogeno, una scelta in cui sicuramente pesano sulla bilancia vantaggi e svantaggi rispetto alla possibilità della sua produzione. Può fornirci un quadro sintetico?**  
L'idrogeno oggi, nella maggior parte dei casi, si produce dal metano attraverso il processo di *steam reforming*, metodo più conveniente ma più inquinante perché li-



“

*L'idrogeno è un gas veramente trasversale e versatile. Nella mobilità abbiamo tecnologie mature con le auto. Si pensi che con un kg di idrogeno un'auto percorre 130 km e un serbatoio ne può contenere dai 5 a 6 kg, per cui siamo intorno ai 700 km di autonomia.*

”

bera CO<sub>2</sub> e in aggiunta viene utilizzato un idrocarburo, che non è un'energia pulita. Oggi siamo in una terra di mezzo per arrivare all'idrogeno cosiddetto verde. La produzione di idrogeno verde è l'obiettivo dell'Europa e dell'Italia. Dobbiamo arrivare a rendere efficiente, e dunque conveniente, la produzione di idrogeno da elettrolisi dell'acqua utilizzando energia proveniente da fonti rinnovabili, eolico, geotermico ecc. Così avremo un ciclo perfetto, *green and clean*. Oggi il processo è ancora molto costoso, considerando che nelle attuali 4 stazioni di riforni-

mento italiane il prezzo era fino a poco tempo fa di 12/14 euro/kg ed oggi è 6/7 euro al kg. Il nostro obiettivo è di far scendere il prezzo sotto i due euro al kg entro il 2030. Per fare questo dobbiamo percorrere due strade: la prima è la ricerca e sviluppo sul processo di elettrolizzazione; la seconda prevede la costruzione di grandi impianti che riescano ad abbatterne il costo unitario. Parallelamente, devono essere messe in campo poli-

tiche di sostegno attraverso la defiscalizzazione oppure prevedendo incentivi economici per il lancio della nuova filiera. Va messa in campo una strategia per abbattere le barriere normative, regolatorie e legislative, e fare un piano, che sia abilitante per le imprese che devono fare ingenti investimenti.

**Oltre all'utilizzo come combustibile per autotrazione, quali altri utilizzi potrebbe consentire l'idrogeno prodotto su larga scala?**

L'idrogeno è un gas veramente trasversale e versatile. Nella mobilità abbiamo tecnologie mature con le auto. Si pensi che con un kg di idrogeno un'auto percorre 130 km e un serbatoio ne può contenere dai 5 a 6 kg, per cui siamo intorno ai 700 km di autonomia. Il tempo di rifornimento è pochi minuti, mediamente occorrono 4 minuti per un pieno. Oggi sono già in circolazione auto e bus – a Milano una linea con due bus. Poi ci sono i treni, presto in funzione in Italia nella tratta Brescia-Iseo-Edolo. La consegna sarà fra tre anni e nel frattempo andranno create le stazioni di rifornimento. Si sta lavorando molto nel settore del trasporto pesante, in quello navale con Fincantieri in testa e anche in quello aereo, su cui sta operando Airbus. Un altro impiego dell'idrogeno sarà nell'industria pesante, in particolare nelle acciaierie che



sono definite industrie energivore e in ambito residenziale, con la possibilità di ottenere grazie all'idrogeno il raffreddamento e il riscaldamento degli edifici. Infine anche nel campo elettrico. L'idrogeno può essere considerato un equilibratore di linee elettriche. La grande spinta alla digitalizzazione richiederà un impiego sempre più massiccio di energia elettrica e saremo sempre più esposti a picchi energetici da soddisfare nell'immediato. In questo caso l'idrogeno ci potrà dare una mano. L'energia che di notte produciamo se non viene consumata va dispersa. Se viceversa la utilizziamo per produrre idrogeno lo potremmo stoccare e rendere disponibile in occasione dei picchi di cui parlo.

**Quali sono i prossimi progetti della sua azienda in questo settore?**

Noi produciamo l'idrogeno dal 1922 e pensi che il nome Sapiro è l'acronimo di Società Anonima Produzione Idrogeno e Ossigeno. Abbiamo fatto tanta strada e oggi vantiamo una conoscenza profonda di questo gas. Per fare un esempio, posso citare l'occasione delle Olimpiadi di Torino quando realizzammo il primo bus a idrogeno in Ati con Ansaldo, Iris Bus e Iveco. Oggi la Sapiro è trasversale in tutta la filiera, abbiamo impianti che producono idrogeno blu e grigio, lo trasportiamo con carri bombolai

su strada o in idrogenodotti e abbiamo 5 grandi cantieri aperti con altrettante grandi aziende. Poi abbiamo le stazioni di rifornimento: con Air Products and Chemicals, nostro importante partner multinazionale, che possiede 250 stazioni di rifornimento in giro per il mondo. Ci tengo a sottolineare che, chi oggi si affaccia per la prima volta a questa tecnologia, deve privilegiare la sicurezza, perché come tutti i combustibili, anche l'utilizzo dell'idrogeno ha una componente di rischio. La sicurezza deve essere messa al primo posto e noi in Italia abbiamo tutte le competenze per fare questo. Possiamo dire che il nostro Paese è al livello di Paesi come la Germania in termini di competenza nel settore della sicurezza. Gli altri Paesi sono più avanti di noi nello sviluppo perché hanno fatto per primi gli investimenti necessari. Oggi infatti in Germania si trovano 80 stazioni di rifornimento, la Francia ha investito 7 miliardi e oggi i taxi viaggiano a idrogeno. Noi dobbiamo colmare questo gap perché, ripeto, l'idrogeno è il più versatile dei combustibili puliti. Per concludere penso che l'industria oggi abbia due driver: la sostenibilità e la digitalizzazione, due filoni che segneranno il passo nella rivoluzione energetica e industriale del futuro.



## Formazione, sicurezza, sociale. Gli impegni di AC Roma per il 2021

Anche per l'anno appena iniziato l'Automobile Club Roma sarà impegnato in molteplici progetti che vedranno il coinvolgimento dell'Ente sotto diversi profili. Certamente la missione di educazione alla sicurezza stradale rappresenterà un capitolo di intervento focale grazie alla continuazione dei corsi scolastici che avranno luogo all'interno dei nuovi moduli di educazione civica. L'AC Roma proseguirà nella organizzazione di appuntamenti formativi secondo le nuove metodologie a distanza imposte dall'emergenza sanitaria, soddisfacendo così le richieste avanzate dalle scuole del territorio attraverso il portale "Edustrada".

È previsto inoltre un rinnovato impegno sul versante istituzionale, dal momento che AC Roma si farà promotore di buone pratiche finalizzate alla diffusione di una cultura della mobilità sostenibile attenta alle istanze ambientali, economiche e sociali, che sia interprete razionale del nuovo scenario di trasporto che si sta delineando. Un'operazione culturale che si esprimerà in particolare attraverso i mezzi di comunicazione, anche diffondendo studi e ricerche in materia di mobilità e sicurezza realizzati anche in collaborazione con la Fondazione Caracciolo.

Resterà solido anche lo sforzo condotto nel sociale, dal

momento che l'Ente proseguirà il programma di tutela dei cittadini stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria, favorendo grazie all'assistenza delle organizzazioni di volontariato deputate, il conseguimento della patente di guida B e superiori e CQC. Uno strumento che può rivelarsi fondamentale per promuovere l'integrazione di queste persone nel tessuto sociale e lavorativo italiano.

Lo sport automobilistico costituirà un ulteriore campo di attività per l'Automobile Club Roma così come la promozione del movimento motoristico d'epoca insieme al Club ACI Storico di cui figura tra i soci fondatori. Un impegno che sarà rilanciato mediante la promozione dell'affiliazione tra gli appassionati e l'organizzazione di iniziative e attività culturali e ricreative. Il 2021 vedrà infine il rinnovo della collaborazione con realtà affini al mondo dell'auto, tra cui la ONLUS "Di.Di. – Diversamente Disabili" a sostegno dei motociclisti che hanno perso l'uso degli arti in incidenti favorendo il conseguimento della patente speciale "AS". Ancora, continuerà il rapporto con l'Associazione E-Lisir, che consente alle persone sorde di avvalersi di un interprete in Rete per la richiesta e l'esecuzione di pratiche automobilistiche presso la delegazione di sede dell'Ente.

## Giornata internazionale della disabilità. AC Roma tra gli aderenti

Il 3 dicembre scorso si è celebrata la "Giornata Internazionale delle persone con disabilità". L'iniziativa, istituita nel 1981, vuole promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità e sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita. Automobile Club d'Italia e Automobile Club Roma sostengono e promuovono i diritti alla mobilità delle persone con disabilità, sia attraverso campagne di sensibilizzazione al rispetto delle regole volte a garantire tali diritti, sia fornendo i propri servizi istituzionali in modalità mirate a superare ogni impedimento. Ne sono un esempio i "Servizi a domicilio" riservati ai cittadini impossibilitati a recarsi presso gli sportelli degli Uffici Provinciali ACI, i quali possono richiedere – direttamente o tramite l'associa-

zione di rappresentanza – l'espletamento di pratiche automobilistiche presso la propria residenza o la struttura che li accoglie (ospedale, casa di cura ecc.), senza alcuna spesa aggiuntiva rispetto alle tariffe previste per l'espletamento della pratica.

"L'accessibilità e l'inclusione nella mobilità sicura è un diritto che dobbiamo promuovere e garantire – ha affermato Giuseppina Fusco, Presidente dell'Automobile Club di Roma. Negli ultimi anni abbiamo realizzato varie iniziative importanti, ma rimane ancora molto da fare". "Ogni giorno e non solo in una giornata così importante – ha concluso Giuseppina Fusco – l'Automobile Club di Roma ricorda come ognuno di noi può fare la differenza facendo in modo che, anche nella mobilità, nessuno venga mai lasciato fuori né indietro".



## Cresce ancora la famiglia ACI Storico



Un nuovo club si aggiunge alla realtà romana dei Club ACI Storico. È il Rolls Royce Club Roma, presieduto da Andrea Roberti, da sempre appassionato di fuoriserie britanniche. Un amore che lo ha portato sin dagli anni Ottanta a contatto con il motorismo d'epoca quando nel 1985 esisteva già un club Rolls Royce nel quartiere di Casetta Mattei. Un'avventura che è cresciuta nel corso del tempo fino ad arrivare al 2018 con la nascita dell'ASD Rolls Royce Owners Roma che ha raccolto i proprietari di auto della mitica casa inglese. Il Club conta oggi circa quaranta soci, potendo vantare un parco vetture che abbraccia anche Jaguar e qualche due ruote Triumph. L'attività del club, che si divide tra un garage rimessa dove i soci possono prendersi cura delle proprie beniamine e una nuovissima sede con annessa esposizione di auto storiche, continua anche nel sociale. Ogni anno infatti il Rolls Royce Club si tinge di solidarietà: in occasione delle prossime festività di Pasqua 2021 si terrà una manifestazione benefica per donare una auto Rolls Royce ad un ente ospedaliero Bambino Gesù di Roma, dove alcuni associati partecipano alla campagna di solidarietà dell'ospedale pediatrico. Il Club è infine attivo anche sotto il profilo della formazione professionale, erogando corsi di avviamento nelle materie della meccanica.





**Feilden  
Jefferies**



## I NUMERI DELL'EDIZIONE 2020

- 3 gli autodromi su cui si sono disputate le gare in pista: l'Autodromo dell'Umbria a Magione, il Circuito Enzo e Dino Ferrari di Imola e il Mugello Circuit.
- 11 le prove speciali in salita disputate sulle strade più belle dell'Appennino del Centro e Nord Italia.
- 11 le prove di media.
- 11 i marchi automobilistici rappresentati.
- 4 le città arrivo di tappa.
- 99% la percentuale di partecipanti stranieri con rappresentati provenienti dall'Inghilterra, Hong Kong, Stati Uniti, Svizzera, Germania, Giappone, Sud Africa, Belgio, Irlanda, Austria e Canada.
- 0 le emissioni residue di CO<sub>2</sub>.
- Oltre 600 persone coinvolte a vario titolo nell'evento tra organizzazione, staff, personale sportivo, cronometristi, fotografi e cameramen.

## Auto d'epoca nella capitale con la "Modena Cento Ore"

Grande successo per l'edizione del 20° anniversario Auto d'epoca e prove di specialità rally sono state al centro della ventesima edizione di "Modena 100 ore", manifestazione del calendario ACI Sport patrocinata da AC Roma che il 12 ottobre scorso ha preso il via dalla Capitale. Un itinerario motoristico che ha coinvolto i più grandi collezionisti di vetture storiche provenienti da tutto il mondo in un tour che ha attraversato la provincia di Rieti per poi terminare dopo quattro giorni intensi in Emilia, facendo tappa a Perugia, nel Mugello e a Firenze. Un'occasione eccezionale di promozione del turismo locale, del patrimonio e dei tesori che rendono unico il nostro Paese.

Malgrado alcune limitazioni organizzative legate alla pandemia che hanno comportato rivoluzioni logistiche in corso d'opera, i partecipanti sono riusciti a godere appieno di questi pochi giorni di "libertà automobilistica". Il vincitore della classifica assoluta per la sezione velocità per vetture prodotte fino al 1965 è stato l'equipaggio svizzero T. Kerne e S. Peyer su Jaguar E-Type, gli inglesi J. Kennedy e L. Kennedy su Lancia Aurelia B20

GT e gli svizzeri A. Meyer e M. Meyer su Ferrari 250 GT SWB SEFAC. Caratterizzato come sempre dall'ovazione più grande, il premio assegnato all'assistenza che ha effettuato il "Technical Miracle" più incredibile. La sfida sta raggiungendo altissimi livelli e i miracoli si susseguono a ritmo serrato. Quest'anno la standing ovation della sala è andata al team inglese K. Jones e L. Jones al seguito della Ford Escort 1600 RS del 1976. Come tradizione della Modena Cento Ore, una parte del ricavato è stata donata in beneficenza all'associazione Panathlon Club di Modena per sostenere i progetti per lo sport dedicati ai ragazzi disabili.

La manifestazione è stata caratterizzata come sempre per l'elevatissimo livello delle vetture in gara. Meritano sicuramente una citazione la Ferrari 250 SWB Berlinetta SEFAC, la Ferrari 212 Berlinetta Touring, l'Alfa Romeo 1750 GTAM "Facetti", l'Aston Martin DB4 GT, la Shelby American Mustang GT 350, la Lamborghini Countach 25 Anniversario, la Jaguar E-Type Semi-Lightweight e la Porsche Carrera 911 3.0 RS.





## Mobilità sostenibile, AC Roma nel progetto europeo Elviten

Con l'emergenza Covid anche la mobilità sostenibile deve essere ripensata. Da un lato i trasporti pubblici andranno potenziati, mentre con ogni probabilità la mobilità sostenibile individuale vedrà uno sviluppo che sarà molto maggiore di ciò che si immaginava prima della crisi pandemica. Occorre così mettere in campo un approccio anche di tipo sociologico, necessario per poter "tarare" al meglio le politiche di sviluppo della nuova mobilità. Un progetto europeo che va esattamente in questa direzione è l'Elviten che si è da poco concluso e ha visto Roma, assieme a Bari, Genova, Berlino, Trikala e Malaga, protagonista di una sperimentazione negli ultimi tre anni di una nuova modalità di fruizione, e di utilizzo, di veicoli elettrici leggeri. L'iniziativa, di cui è parte anche l'Automobile Club Roma, è co-finanziata nell'ambito del programma europeo "Horizon 2020". I veicoli sono stati resi disponibili in modalità condivisa ai cittadini e al personale addetto alla consegna di beni di piccole dimensioni e il loro utilizzo è stato supportato da servizi per la prenotazione e la ricarica/parcheggio con delle apposite app. A Roma il progetto è stato sostenuto dal IX Municipio.

Abbiamo rivolto alcune domande all'Assessore Mobilità e Periferie, **Alessandro Drago**.

### Quale idea è alla base della partecipazione al progetto da parte del vostro Municipio?

Abbiamo aderito perché crediamo fortemente nella mobilità sostenibile, in particolare quella elettrica. L'Amministrazione capitolina ha avviato, nel 2017, il Pums – il Piano per la Mobilità Urbana Sostenibile – e successivamente il piano triennale per la mobilità elettrica. Inoltre, quando ho iniziato l'esperienza come Assessore, nel IX Municipio stava partendo la Formula E. Cercavamo così di realizzare un progetto sulla mobilità sostenibile e con Elviten abbiamo avuto questa possibilità. La sfida è stata quella di collaborare con partner di livello mondiale come la FIA e questo ci ha consentito di creare relazioni sulla mobilità a livello internazionale.

### I numeri di quanto è stato realizzato

Abbiamo messo a disposizione 60 biciclette elettriche di ultima generazione per 77 utenti che le hanno utilizzate per un anno sia per i tragitti casa/lavoro, sia per svago compiendo 8.087 viaggi per un totale di 38.417 km. Sul fronte ambientale l'uso delle biciclette elettriche ha consentito il risparmio di 2.068 kg di CO<sub>2</sub> e 0,445 kg di polveri sottili. Cifre che potrebbero sembrare piccole ma che se proiettate sulla dimensione del IX Municipio possono diventare importanti. Se solo il 20% delle circa 13.000 autovetture private del nostro Municipio fossero sostituite da biciclette elettriche come quelle del progetto Elviten – a parità di percorso chilometrico – le emissioni inquinanti mancate sarebbero di 696.800 kg di CO<sub>2</sub> e 1.664 kg di polveri sottili. Voglio solo ricordare che la soglia di polveri sottili ammesse per metrocubo dall'Unione Europea è di 40 µg, ossia 40 milionesimi di grammo. Per questo motivo è importante intervenire presto con fatti concreti, come le nuove piste ciclabili che stiamo realizzando, per la mobilità ciclabile e sostenibile.

### Una sperimentazione destinata a diventare progetto stabile

Da parte nostra c'è l'intenzione di trasformare il progetto sperimentale in un cambiamento effettivo della mobilità sul nostro territorio. Siamo riusciti a stipulare ben 10 convenzioni con enti locali esterni (pubblici e privati) e, dopo molteplici difficoltà anche di tipo burocratico, a fornire in comodato d'uso per un anno 60 e-bike, comprese di assicurazione, immatricolazione casco ecc. Il progetto ci lascia in eredità 10 e-bike e 10 e-hub: 4 e-hub e 4 e-bike, che abbiamo preso in parte in dotazione noi mentre altre 6 e-bike e 6 e-hub li abbiamo consegnati al IX Gruppo di Polizia Locale di Roma Capitale. Come Municipio di Roma Capitale siamo stati recentemente invitati a Bruxelles a parlare del lavoro condotto e in quel contesto sottolineeremo la urgente necessità di dotarsi di un regolamento comune in tutta Europa che disciplini il corretto utilizzo di questi che sono a tutti gli effetti veicoli elettrici leggeri.



## Guida d'inverno, l'attenzione raddoppia

Pioggia, neve, vento, freddo, fondo stradale viscido. La stagione fredda dell'anno porta inevitabilmente con sé una serie di condizioni meteorologiche che possono causare dei rischi per ogni automobilista. Perciò rimane determinante applicare tanto più in inverno le buone regole di manutenzione e autovalutazione delle condizioni della propria vettura, insieme al buonsenso e alla prudenza alla guida. Inoltre, la brutta stagione può eser-

citare una pressione sulle componenti di una vettura perché li sottopone a fenomeni atmosferici provanti che possono esporre l'auto a qualche tipo di inconveniente. In ogni caso, come previsto dalla legge, è doveroso (dal 15 novembre al 15 aprile) montare pneumatici invernali, quattro stagioni oppure portare nel bagagliaio le opportune catene da neve.

### Vediamo in questa rubrica alcuni dei consigli che possono rivelarsi più utili in una giornata invernale, quando magari la pioggia è battente e la temperatura va giù in picchiata



**Attenzione all'acqua:** è sempre bene ridurre la velocità ed evitare frenate brusche per non incorrere nel fenomeno dell'aquaplaning, ossia di scivolare via sulla coltre d'acqua presente sulla sede stradale.



**Presenza di ghiaccio:** evitare decelerazioni improvvise o comunque troppo rapide sfruttando il freno motore e scalando gradualmente le marce. Aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede è senz'altro una scelta saggia così come avvalersi della frizione sollevando lentamente il piede dal pedale per non far perdere aderenza alle ruote che girano a vuoto.



**Controllo luci:** considerando le lunghe ore di buoi invernali, è fondamentale verificare che le luci siano regolate correttamente e che abbiano preservato una ottimale capacità di illuminazione.



**La batteria:** un classico del mancato avvio del motore, soprattutto con il freddo. È opportuno

accertarsi dello stato di carica, sostituendola se troppo vecchia o se ha dato anche solo qualche piccolo problema.



**I freni:** controllare lo stato di usura delle pastiglie è davvero importante per garantire all'auto frenate sempre in sicurezza.



**Le gomme:** come detto è obbligatorio montarle invernali, a vostra discrezione è possibile scegliere anche le cosiddette *four season* progettate per adattarsi ad ogni condizione climatica.



**Indumenti:** avere a bordo un buon paio di guanti e, magari, di scarpe impermeabili e foderate può rivelarsi importante qualora si restasse in panne al freddo o, peggio, impantanati nella neve.

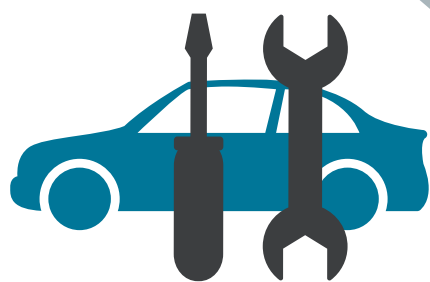


**Accessori:** una torcia, una coperta termica e un raschietto sono elementi imprescindibili del kit di pronto intervento così come all'occorrenza possono diventare validi aiutanti una paletta pieghevole e del liquido antigelo.



## Piccolo glossario della manutenzione

In questo secondo appuntamento con la nostra rubrica dedicata alla manutenzione dell'automobile, vi proponiamo un focus sulla carrozzeria. Il glossario fa riferimento alle definizioni del volume *La manutenzione dell'auto* a cura di Valerio Poggi (Piemme).



### La carrozzeria

#### Sabbiatrice

Strumento professionale in grado di aspirare sabbia producendo un potente getto di sabbia e aria. È impiegata ad esempio per lavorazioni su parti metalliche e spesso per rimuovere la ruggine depositata sulla carrozzeria ossidata grazie alla forte azione levigante esercitata.

#### Tasso

Elemento in acciaio sagomato con facce lisce e curve utilizzato nelle operazioni di riassetto di bozze sulla carrozzeria. Si usa come corpo di contrasto quando si martella una lamiera deformata, ad esempio, da un urto. Il tasso va posizionato contro la lamiera e assorbe così l'urto del martello.

#### Polish

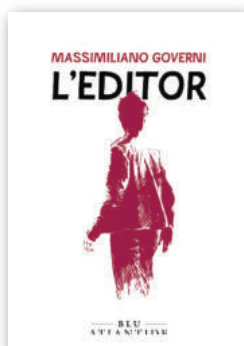
Materiale in pasta che contiene finissimi abrasivi e sostanze lucidanti. Si applica sulla carrozzeria dopo una verniciatura o per realizzare una lucidatura di un'area opacizzata.

#### Sverniciatore

Sostanza capace di ammorbidire e favorire il distacco della vernice dalla carrozzeria. Ogni tipo di pittura necessita di una specifica qualità di prodotto sverniciatore.



## Libri



### L'EDITOR

*Massimiliano Governi*

*Edizioni Atlantide*

Un ispettore di mezza età venuto dal Sud e approdato a Roma che indaga sulla morte di un noto editor letterario fino a rimanerne ossessionato, perso tra le carte dell'uomo, perso tra i suoi amici e familiari, perso nella sconcertante bellezza della donna che gli fu moglie. L'editor è un noir appassionante, un giallo imprevedibile, ma anche un romanzo malinconico, struggente, narrato con una prosa limpida e allo stesso tempo onirica.



### LA FIGLIA UNICA

*Guadalupe Nettel*

*La Nuova Frontiera*

La storia di tre donne e dei loro legami, d'amicizia e d'amore; la storia di famiglie che si disgregano e poi si ampliano; la storia delle tante vie che può prendere una maternità difficile; la storia dei tanti modi in cui cerchiamo di affrontare e superare le delusioni. Una storia che nasce in Messico ed è approdata nei cuori dei lettori di tutto il mondo, per poi non abbandonarli più.

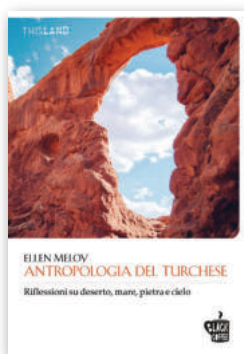


### QUI GIACE UN POETA. 60 VISITE A TOMBE D'ARTISTA

*AA.VV.*

*Jimenez edizioni*

Un volume tutt'altro che funereo, nonostante il titolo e il tema trattato. Piuttosto, una raccolta di avventure e di racconti, di storie e di ricordi, a firma di scrittori ed editori, blogger e giornalisti, artisti e poeti. Un libro per il quale tutti loro si sono messi in viaggio alla ricerca delle tombe degli autori più amati, e hanno poi raccontato il proprio intimo pellegrinaggio. Rocamboleschi o malinconici, prosastici o poetici, sono racconti che vi appassioneranno e stupiranno, rivelando come si possano scoprire, attraverso la morte, l'arte e la vita.



### ANTROPOLOGIA DEL TURCHESE RIFLESSIONI SU DESERTO, MARE, PIETRA E CIELO

*Ellen Meloy*

*Black Coffee edizioni*

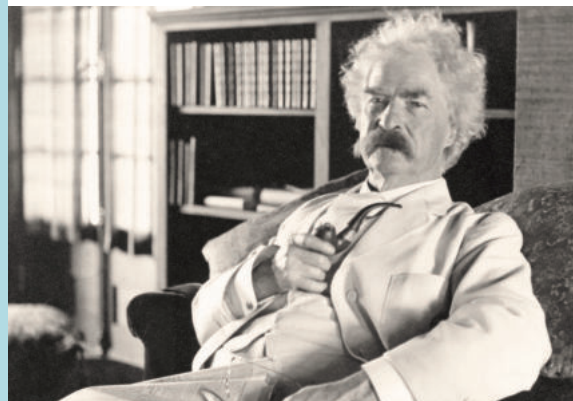
Dalle piscine della California al deserto del Mojave, dalle coste dello Yucatán alle acque delle Bahamas: un viaggio attraverso territori di accesa bellezza e vulnerabilità per descrivere il rapporto spirituale tra l'uomo e i colori e tra l'uomo e la natura. Una natura sempre meno incontaminata e sempre più da preservare, descritta con la suggestiva scrittura di Ellen Meloy, scrittrice naturalista americana, che con questi saggi nel 2003 è stata finalista al prestigioso Premio Pulitzer.

## COMPRA ON-LINE NELLE LIBRERIE INDIPENDENTI

L'emergenza Covid, le limitazioni agli spostamenti e le chiusure forzate di molti negozi hanno fatto sì che nascessero, nel settore librario, due progetti che ci stanno molto a cuore, e che saranno preziosi anche quando saremo tornati alla "vecchia" normalità. Perché sono progetti intelligenti, utili, che vedono coinvolti librai ed editori appassionati, iniziative che aiutano a sostenere centinaia di piccole librerie in tutta Italia e aiutano il lettore a orientarsi nella giungla delle nuove proposte editoriali.

Il primo progetto è "Bookdealer – I tuoi librai a domicilio". Perfetto per chi ormai si è abituato a fare acquisti online, è la prima piattaforma di e-commerce in Italia a sostenere attivamente le librerie indipendenti. Accedere è semplice: basta andare sul sito [www.bookdealer.it](http://www.bookdealer.it), guardare la selezione di nuove proposte e i consigli dei librai, lasciarsi ispirare nella scelta e poi procedere all'acquisto con un semplice click. A quel punto si seleziona la libreria più vicina che consegnerà direttamente a casa il volume scelto. Sempre su Bookdealer si possono visitare virtualmente i singoli negozi e conoscerne di nuovi (vicini e lontani), ricevere consigli di lettura, scoprire quali sono i titoli più venduti, leggere le recensioni di altri utenti e usufruire delle iniziative promosse da ciascuna libreria. Con il servizio a domicilio, poi, regalare un libro non è stato mai così facile: basta acquistarlo e inserire l'indirizzo del destinatario, con la possibilità di accompagnare il dono con un biglietto scritto a mano.

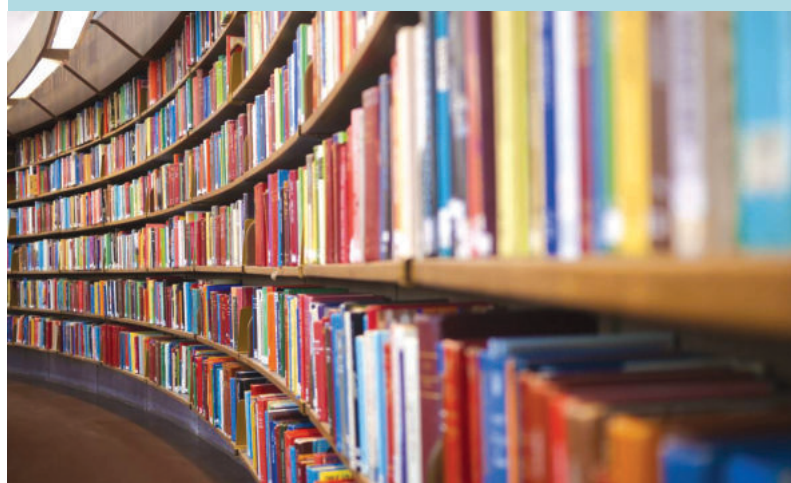
Una vera e propria comunità di lettori ed editori sta invece alle spalle del progetto #LibridaAsporto, utile sia a chi ama (o è costretto a) fare acquisti da casa, sia per chi frequenta con piacere le librerie. Per chi vuole acquistare online, basta collegarsi al sito [www.libridaasporto.it](http://www.libridaasporto.it): da qui si può scoprire qual è la libreria più vicina che aderisce al progetto e contattarla, facendo richiesta diretta del titolo che si vuole acquistare o chiedendo consigli e suggerimenti. Anche in questo caso, scelto e acquistato il titolo, lo si potrà ricevere comodamente a casa propria. In alternativa, ci si può recare direttamente in una delle librerie aderenti, ordinare titoli anche non disponibili, e riceverli comunque in tutta sicurezza a casa. Sempre sul sito [www.libridaasporto.it](http://www.libridaasporto.it), troverete consigli di lettura e videointerviste con editori, autori e librai.



### Mark Twain

nelle edizioni Mattioli 1885

Umorista, scrittore, conferenziere, da tutti considerato uno dei padri della narrativa americana. Alla casa editrice Mattioli il merito di star portando nelle librerie italiane alcuni dei testi più intriganti di Mark Twain: dal celebre *Le avventure di Huckleberry Finn* a *L'età dell'oro*, il suo primo romanzo; da resoconti di viaggio come *In questa Italia che non capisco* o *Finalmente Parigi*, a storie spassose e corrosive, come *Autobiografia del cavallo di Buffalo Bill* o *Del pericolo di rimanere a letto*. Edizioni piccole, curate, da collezione.



### Raymond Chandler

nelle edizioni Adelphi

Non più i tradizionali libri Adelphi con la classica copertina in tinta unita color pastello, sobria e finemente illustrata, ma volumi con una nuova veste grafica, che quasi stenterete a riconoscere, su cui spiccano fotografie che già da sole racchiudono storie, paesaggi e loro narrazioni. Una nuova collana in casa Adelphi, dunque, tutta dedicata alla riproposta, in nuova traduzione, dei romanzi di Raymond Chandler, lo scrittore e sceneggiatore statunitense noto a tutti per il suo detective Philip Marlowe. I primi due titoli usciti: *Il grande sonno* e *Addio, mia amata*.





## I luoghi segreti a due passi da Roma sulla via di S. Francesco

*a cura di Luigi Plos*

Chissà se Francesco diventò così empatico con la natura per il fatto che, ovunque andasse, fra Lazio, Umbria e Toscana, era circondato dalla bellezza e dall'armonia. E questa sensazione, di entrare in armonia con la natura, la avvertiamo lungo tutto l'itinerario tracciato in memoria di S. Francesco, che si dipana lungo terre pregne di storia e spiritualità anche nel tratto più vicino a Roma.

Infatti, in modo controintuitivo, a nord della capitale, dove la via di S. Francesco snoda i suoi ultimi chilometri verso il centro della cristianità, l'orografia e l'idrografia accidentate hanno lasciato, appunto, sacche di "wilderness".

Nel corso del progetto "Luoghi Segreti a due passi da Roma", ho scoperto, e valorizzato, diversi siti sconosciuti e ammalianti che intersecano il cammino di Francesco nell'area intorno a Monterotondo, l'ultima tappa dei pellegrini prima di Roma.

Ne stiamo per vedere tre.

Roma, la città più grande di tutti i tempi fino al 1800, rimase addirittura senza mura di cinta per secoli, dal mo-

mento che la *pax romana* assicurava la dovuta protezione a partire dai lontanissimi confini.

Cessato l'impero d'Occidente, chi stava in città, per trovare riparo, dovette rifugiarsi in posti imprevedibili, scomodi, in posizioni elevate e, quello che interessa a noi, regolarmente incantevoli a livello paesaggistico.

Come Grotta Marozza, il primo dei tre luoghi.

Oggi i resti di questo insediamento si stagliano solitari su una collina panoramica incastonata nella splendida campagna romana e sono in contatto visivo con la vicina, coeva e altrettanto suggestiva, Torre Fiora.

Ma dodici secoli fa Grotta Marozza era un sito importante, allorché Roma era poco più di un paese, in balia di cittadine a quel tempo più potenti e aggressive, come quelle dei Castelli Romani, che allungavano fin qui i loro tentacoli.

Da Grotta Marozza lambiamo Monterotondo, dove nel frattempo i pellegrini sostano per l'ultima tappa per Roma, e scendiamo al secondo luogo: le rive del vicino Tevere.

E, qui, la sorpresa è grande.

Il fiume di Roma, sotto Monterotondo, è immenso (certo, grazie anche alla diga di Castel Giubileo), con le rive rigogliose, i giochi di luce.

E senza traccia umana, nonostante si trovi a poca distanza dall'abitato, ad esclusione di un paio di canoe ab-



bandonate e di un paio di capanni per la pesca, mimetizzati fra la vegetazione.

Inaspettato un simile paesaggio fluviale così vicino alla città.

Voltiamoci ora con decisione verso Roma e attraversiamo, insieme ai pellegrini, la riserva della Marcigliana, un altro spettacolare e intatto tratto di campagna romana, che salda Monterotondo a Roma Nord.

Per anni ho percorso, in particolare in mountain bike, i sentieri e gli sterrati della Marcigliana.

Finché un giorno... scrisse M. Proust: "L'unico vero viag-

gio verso la scoperta non consiste nella ricerca di nuovi paesaggi, ma nell'avere nuovi occhi"... la mia attenzione fu attirata da una torre, che troneggiava oltre una forra e un fitto bosco. Il terzo luogo di oggi.

Non descrivo qui le peripezie per giungere al cospetto di questa torre: rovi, fango, un torrente da attraversare sul fondo in una profonda forra.

Fatto sta che, superata l'ultima barriera di rovi, con l'amico Marco giungemmo sull'altopiano dove la torre, di origine medievale, troneggiava, con, in più, la cascata d'ordinanza nella forra sottostante. Un sito decontestualizzato dall'ormai vicino paesaggio urbano.

I resti dell'antica città latina di *Crustumerium*, poco distanti, davano un ulteriore tocco di fascino e di storia a questo luogo straordinario, come fascinosa è Italia intera e come, nello specifico, lo è il territorio attraversato dalla Via di S. Francesco.





## Sticchi Damiani eletto alla Presidenza di ACI

*La Dott.ssa Giuseppina Fusco  
confermata Vice Presidente  
Vicario nazionale*



A seguito dell'Assemblea dell'Automobile Club d'Italia tenutasi lo scorso 18 novembre, l'Ingegnere Angelo Sticchi Damiani è stato eletto con il 94% delle preferenze per un nuovo mandato di Presidente nazionale.

Nato a Lecce nel 1945, ingegnere civile, Sticchi Damiani è entrato nella Commissione Sportiva Automobilistica Italiana nel 1975, affiancando questa attività alla passione per le corse – è stato anche pilota di rally – e a quella per il collezionismo delle auto d'epoca: eletto a capo dell'Automobile Club di Lecce nel 1990, quindi Presidente Csaì nel 2009, dal 2012 ha guidato l'Automobile Club d'Italia ed è a terzo mandato. Sticchi Damiani è Consigliere nazionale del Coni e – a livello internazionale – ricopre diversi incarichi nell'ambito della FIA (Federazione Internazionale dell'Automobile), di cui è Vice Presidente per lo Sport, membro del Senato e del Consiglio Mondiale dello Sport e componente dell'Euroboard.

Il Presidente AC Roma Giuseppina Fusco è stata contestualmente confermata nella carica di Vice Presidente Vicario di ACI, componente del Comitato Esecutivo e del Consiglio Generale di ACI. La Dott.ssa Fusco è inoltre Presidente del Consiglio Regionale ACI Lazio e Presidente della Fondazione Filippo Caracciolo Centro Studi ACI che realizza ricerche sui temi della mobilità e dei trasporti.



**1000  
MIGLIA** ➔



## La Storia corre in auto lungo la Penisola

Neanche la pandemia da Covid-19 ha fermato il serpentine di vetture storiche protagoniste della Mille Miglia, che ha attraversato anche lo scorso ottobre l'Italia. Un tragitto immerso nelle bellezze del nostro Paese, partendo come da tradizione da Brescia e ritornando nella città lombarda dopo aver toccato Milano Marittima, Roma e Parma. Quattro giornate piene, dal 22 al 25 ottobre, vissute dagli equipaggi provenienti da tutto il

mondo in una full immersion tra storia, paesaggi e cultura. La Mille Miglia, nel 2020 alla sua trentottesima edizione, ha raggiunto la Capitale al termine della seconda tappa che ha visto il passaggio degli equipaggi anche nella città reatina di Amatrice, rendendo omaggio al luogo così gravemente colpito dal terremoto del Centro Italia di quattro anni fa. La coda di fuoriserie d'epoca della "corsa più bella al mondo" è transitata la sera del 23 ottobre in Via Veneto, accolta da un pubblico limitato a causa delle misure imposte dall'emergenza sanitaria, ma in ogni caso salutata dall'affetto a distanza di tanti romani di ogni età appassionati di motori e ammiratori della bellezza immortale di automobili che hanno segnato per sempre la storia.





A cura di Ornella Del Guasto

## Cinecittà, la fabbrica dei sogni

Durante un'intervista sulle nuove tecnologie, Vittorio Storaro, il mago della fotografia e delle luci, vincitore di 3 premi Oscar, mi disse che per quelli della sua generazione il cinema è stato tutto, il caveau dei sogni. In effetti i giovani, smarriti tra tablet e smartphone, non possono rendersi conto dell'incantamento che i film procuravano ad un Paese che cominciava a conoscere il boom ma ancora risentiva delle ferite della guerra. Pensavo a questo mentre entravo nella mitica cittadella per visitare "Cinecittà si mostra" omaggio agli studios di via Tuscolana che ripercorre la loro storia e che dopo il grande successo è diventata mostra permanente. Il complesso di teatri, che hanno fatto grande nel mondo il cinema italiano, occupa un'estensione di 40 ettari al n. 1055 di via Tuscolana e dove sono stati girati più di 3mila film, di cui 90 candidati all'Oscar e 47 lo hanno conquistato. Sono di diversa dimensione da 450 mq a 1500 mq fino ai 3,500 mq del celeberrimo teatro 5 di Fellini: "detesto girare in esterni lontano dalla mia gente e dal mio ambiente – mi confessò –. In un teatro vuoto c'è un mondo da creare". Punto di partenza della mostra sono le oltre 120 produ-

zioni realizzate a Cinecittà tra gli anni '30 e '90 dello scorso secolo. Il percorso si sviluppa lungo 8 ambienti che ricostruiscono i generi più famosi del nostro cinema: dai film sulla Roma Antica, ai kolossal come *Cleopatra*, *Quo Vadis*, *Ben Hur*, alle celebri commedie all'Italiana, all'"*Ultimo Imperatore*" di Bertolucci. Qui hanno girato i registi più famosi da Fellini, a Visconti, a Germi, a Antonioni, De Sica, Monicelli, Francis Ford Coppola, Scorsese... Una sezione speciale è dedicata agli spaghetti Western e a Sergio Leone, e poi spazio agli attori e alle dive che si sono imposti sulla scena internazionale: Sordi, Gassmann, Tognazzi, Manfredi... Anna Magnani, Silvana Mangano, Gina Lollobrigida, Monica Vitti, Claudia Cardinale, Sophia Loren... Accanto a spezzoni di film le foto, le immagini, le scenografie e i favolosi costumi d'epoca che fanno rivivere il periodo smagliante e pieno di speranza quando le grandi star animavano la vita notturna romana. La storia di Cinecittà cominciò con il fascismo che individuò nel cinema una possente arma di propaganda e vi convogliò capitali per sostenere le produzioni. Furono moltissimi i film realizzati durante quel periodo e la guerra ma la sua

vera esplosione avvenne negli anni '50 e '60 con le produzioni americane (quando quella italiana aveva cominciato a declinare) e Roma divenne la "Hollywood sul Tevere". Fino ad allora la Tuscolana era una strada stretta percorsa da autobus e in quegli anni, per collegare Cinecittà con Roma, fu costruita una linea di tram della Stefer diventata celeberrima in tanti film e nell'immaginario collettivo perché la mattina per andare al lavoro vi salivano attori, registi, operatori. Il grande successo dei film americani introdussero nella società romana provinciale e bigotta del tempo mutazioni profonde attraverso il divismo, il glamour, i party, i fotografi... il mondo che poi Fellini magistralmente narrò ne *La Dolce Vita*, ma oltre l'aspetto sociale l'industria ebbe per la città e per l'Italia una discreta rilevanza economica anche perché sviluppò un diffuso indotto. L'avvento della Tv emarginò il ruolo di Cinecittà che però in anni recenti è tornata ad ospitare grandi produzioni americane come il *Padrino parte III* di Coppola, *Il paziente inglese* di Minghella, *Gangs of New York* di Scorsese, la *Passione di Cristo* di Mel Gibson. Inoltre i teatri sono stati rapidamente adibiti e riadattati anche alla

produzione televisiva montando e smontando le scenografie interne ed esterne a seconda delle esigenze. Per questo è assolutamente necessario andare a vedere la stupefacente ricostruzione di Roma creata per girare, tra il 2005 e il 2007, la serie televisiva *Rome* che ha avuto un enorme successo internazionale: i templi spettacolari

di Giove e Venere, la Chiesa romana, le abitazioni facilmente trasformabili con pochi ritocchi da medioevali in case di Gerusalemme, la Via Sacra con i ciottoli in cemento modellati fedelmente su quelli dell'Appia Antica, la Suburra... Una strepitosa scenografia realizzata in vetroresina e polistirolo che dimostra come non ab-

biano mai avuto battute d'arresto l'eccellenza e il talento delle maestranze, degli artigiani e dei tecnici italiani. Non a caso la grande costumista Milena Canonero dopo aver conquistato 3 Oscar è candidata per la quarta volta per The Grand Budapest Hotel.

## La Basilica di San Giorgio al Velabro, dove è nata Roma

Noi romani cresciuti in un ambiente di ininterrotta bellezza spesso restiamo indifferenti a quanto ci circonda. Lo stupore lo leggiamo invece negli occhi degli altri impreparati a quello che vedono intorno. Me ne sono resa conto quando in una dolce serata di novembre ho portato in giro due giovani amici che, con l'affettuosa resistenza snobistica dei francesi anche acculturati, avevano superato i 30 anni senza vedere Roma. In un'atmosfera di irripetibile malia, date le spalle al Foro illuminato volutamente con luci sommesse, lasciata la macchina ci siamo diretti a piedi verso la Basilica di San Giorgio al Velabro stranamente ancora aperta nonostante l'ora perché c'era una visita guidata. In una città piena di chiese sovraccariche di orpelli e opere d'arte trovo la basilica particolarmente suggestiva nella sua essenziale nudità: è del IX secolo ma costruita su più antiche fondamenta e sorge sul posto dove leggenda vuole sia nata Roma perché fu lì che la lupa trovò Romolo e Remo e lì Romolo tracciò il sacro solco del confine della città. Nell'800 papa Zaccaria

vi trasferì dalla Cappadocia la testa di San Giorgio a cui la chiesa fu dedicata e l'aggiunta "al Velabro" derivò dalla località molto paludosa (*velabrum*) dove era stata eretta. Il portico è più recente perché fu aggiunto nella metà dell'800 e andò distrutto nel 1993 per un attentato mafioso che aprì una larga breccia anche sulla facciata, il restauro fu realizzato con mattoni di recupero. L'interno a 3 navate produce un effetto asimmetrico perché tende a restringersi verso l'altare maggiore che, in posizione rialzata, è una costruzione paleocristiana del VII secolo con sull'abside un interessante affresco di Pietro Cavallini realizzato del 1300. Mi ha incuriosito sulla parete di fondo della navata di sinistra la traccia di uno strano cerchio che mi ha fatto pensare a un segnale esoterico, invece pare che siano residui di frammenti di un pluteo o di una recinzione d'altare di epoca bizantina.

All'esterno ad esaltare la spettacolare scenografia della piazzetta immediatamente accanto alla Chiesa c'è il piccolo Arco degli Argentari, dalla ricchissima decorazione, eretto nel 204 d.C. dagli argentieri

e commercianti in onore di Settimio Severo e Caracalla nel punto in cui la strada urbana immetteva nella piazza del Foro Boario. La stilista Alda Fendi ha affidato il restauro dell'arco e dell'attiguo palazzo, che era in condizioni fatiscenti, all'archistar Jean Nouvel perché lo trasformasse nella sede fissa della sua Fondazione. Il complesso che si sviluppa su 6 piani diventerà una "cittadella dell'Arte" che comprenderà spazi espositivi, attività culturali e imprenditoriali di eccellenza, albergo e appartamenti di altissima qualità, si chiama "Rhinoceros". Per questo nello spazio antistante è stata collocata una grande statua di rinoceronte che deve rimandare a chi guarda un senso di "possenza e solidità". Il tutto è illuminato in modo grandioso dal premio Oscar Vittorio Storaro e quando in asse sullo sfondo, attraverso l'Arco, si staglia, bianco nel buio, il Tempio di Vesta, è difficile sottrarsi a un sentimento tra l'incanto e l'indescrivibile. Infatti siamo tornati alla macchina in silenzio.



## Un'app "ascolta" l'auto e segnala i guasti

Gomme sgonfie, difetto di una candela o del motore. Sono solo alcuni dei malfunzionamenti che l'app Data-Driven è in grado di captare e trasmettere all'automobilista. Un progetto sensazionale, elaborato da un ricercatore americano del MIT di Boston che promette di fornire assistenza anche al pilota meno esperto in tema di meccanica. Il funzionamento è piuttosto semplice per quanto innovativo: l'app in sostanza si mette in ascolto della vettura sia da ferma che in movimento ed è capace di rilevare rumori spie di qualche guasto o possibile avaria. DataDriven, che registra dati come la velocità segnata dal Gps dello smartphone e l'accelerazione registrata dall'accelerometro, si basa sul criterio del *machine learning*. In pratica l'app "cresce" di capacità e competenze man mano che si aumenta il suo utilizzo: il software impara infatti gradualmente dal contesto che constata a bordo del veicolo e restituisce informazioni preziose sullo stato di "salute" dell'auto. In questo modo secondo il gruppo di ricerca statunitense che ha lavorato al progetto sarebbe possibile conoscere dati oggettivi che possono valere da suggerimento per eventuali interventi di manutenzione, dalla sostituzione degli

pneumatici perché il battistrada è ormai troppo liscio, a quello dei filtri del condizionamento fino anche al riesame dell'equilibratura delle gomme. Indicazioni di valore soprattutto se si pensa che spesso i segnali ignorati o disattesi che un'auto lancia nel tempo finiscono per rappresentare problemi ben più gravi sul lungo periodo. L'app di certo non potrà mai sostituire l'intuito e l'esperienza di un buon meccanico, ma costituisce un esempio del supporto che oggi possiamo ricevere dalla tecnologia quando si parla di cura dell'automobile e, soprattutto, di sicurezza al volante.



# LIBERAMENTE

IN AUTO TRA ROMA E DINTORNI



## SULLA VIA DI FRANCESCO

LE VIE E I LUOGHI  
DI FRANCESCO  
IL SANTO  
NEL LAZIO

CONVENZIONI

DELEGAZIONI



# LIBERAMENTE

IN AUTO TRA ROMA E DINTORNI



4  
SAN FRANCESCO  
D'ASSISI

6  
A SCANSO DI EQUIVOCI

8  
LEVIE E I CAMMINI

12  
NELLA VALLE SANTA

**Supplemento  
di SETTESTRADE**  
anno XIX n. 18  
dicembre 2020



## SEGUIRE LE ORME...

”

È un'espressione che si usa spesso per indicare metaforicamente il desiderio di seguire, nella propria vita, il modello offerto da altri. Seguire le orme di un padre, di un maestro, di un leader, di un santo. Che non significa ripetere pedissequamente ciò che è già stato fatto, ma piuttosto aderire a un insieme di valori, a uno stile di vita. Chiedersi, nel momento delle scelte, cosa avrebbe fatto lui? (o lei).

Ed è quello che facciamo noi oggi. Seguiamo le orme di San Francesco — il santo “ecologista”, il giovane che ha ripu-

diato la solidità economica e gli agi di una vita preconfezionata, per farsi vicino agli uomini, alla natura, per farsi umile, e nell'umiltà, rendersi grande. Seguiamo le sue orme in senso letterale, percorrendo quella che viene comunemente chiamata “Via di Francesco”, e che tocca i luoghi in cui ha vissuto, o ha trascorso parte della sua vita, il Santo di Assisi. Ma seguiamo anche le sue orme in senso metaforico, sperando che il fatto di percorrere anche solo in piccola parte questo cammino di centinaia di chilometri nel cuore verde d'Italia, ci aiuti a recuperare un atteggiamento più rispettoso della natura, a scoprire un modello di convivenza armoniosa tra l'uomo e il Creato, e, non ultimo, a farci umili, per diventare grandi.

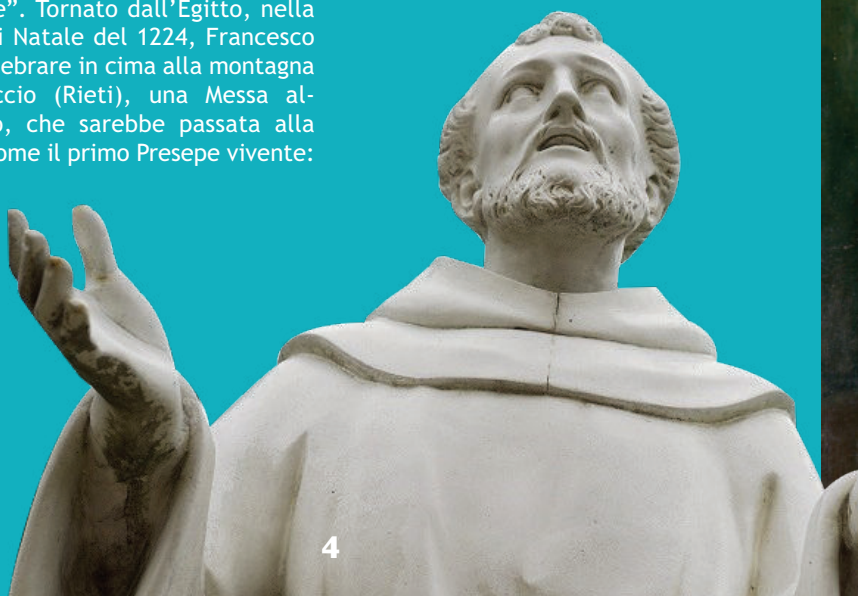
# SAN FRANCESCO D'ASSISI

Francesco d'Assisi, figlio di Giovanni di Pietro da Bernardone, vissuto nel XIII secolo, venerato come Santo dalla Chiesa Cattolica e da quella Anglicana, fondatore dell'Ordine che da lui prese il nome e patrono d'Italia insieme a Santa Caterina da Siena: è dalla figura e dallo stile di vita di quest'uomo che ci lasciamo guidare nel nostro nuovo numero di *Liberamente*. Francesco, l'uomo che prese a modello la vita povera di Cristo e degli apostoli in un periodo in cui la Chiesa viveva nello sfarzo; il frate che predicava l'amore per il prossimo quando la Chiesa era sempre in armi (vuoi per promuovere le crociate, vuoi per combattere nemici politici e religiosi). L'uomo che con questa Chiesa non si mise mai in aperto contrasto ma che cercò di offrire uno stile alternativo: agli eretici catari che la Chiesa reprimeva nel sangue, Francesco rispose con il Canto di frate Sole in lode di tutte le creature; ai crociati che combattevano in Egitto, e ai loro nemici, chiese, semplicemente, di "non uccidere". Tornato dall'Egitto, nella notte di Natale del 1224, Francesco fece celebrare in cima alla montagna di Greccio (Rieti), una Messa all'aperto, che sarebbe passata alla storia come il primo Presepe vivente:

voleva far capire che non era necessario andare fino in Terrasanta, massacrare e rapinare, pur di conquistare i luoghi di Cristo. Betlemme era dovunque, anche a Greccio, anche nel cuore di ogni uomo.

Francesco passò la vita a predicare: percorreva instancabilmente villaggi e città, a tutti portava un saluto di pace ed esortava all'amore e alla carità; sapeva sempre trovare il tono e le parole giuste, riuscì persino — riportano le cronache dell'epoca — a farsi ascoltare dagli uccelli: è un miracolo più volte ricordato nell'iconografia a lui legata, simbolo di quella sua arte oratoria, basata su parole semplici ma che andavano dritte al cuore, che emerge anche dalle parole che ha lasciato ai posteri, dalle *Regole* alle numerose *Lodi*, dalle toccanti *Lettere* scritte ai contemporanei al *Cantico delle Creature* fino ai celebri Fioretti.

Non stupisce che sia stato un uomo come questo a ispirare il cardinale Jorge Mario Bergoglio che, eletto Papa nel Conclave del 2013, scelse di assumere, primo nella storia della Chiesa, il nome di Francesco.





# LEVIE E I LUOGHI DI FRANCESCO



## A SCANSO DI EQUIVOCI

Via di Francesco, Cammino di Francesco, Via Francigena... ma quante strade ha percorso il Santo di Assisi? E perché i percorsi che ne seguono le tracce hanno così tanti nomi?

Partiamo dall'inizio, e solo per sciogliere un primo fraintendimento. In molti pensano infatti che la cosiddetta Via Francigena sia legata, visto il nome, a San Francesco. In realtà, la Via Francigena (o Francisca o Romea), comprende un insieme di percorsi seguiti dai pellegrini fin da prima del Medioevo per scendere dal Nord dell'Europa fino alla Città eterna. Venivano dalle isole britanniche, dal

Regno dei Franchi, dalle più lontane regioni dell'Impero. Passavano le Alpi al colle del Gran San Bernardo e giungevano finalmente nel Bel Paese, dove spesso si soffermavano a visitare chiese e monasteri prima di giungere a Roma. Di lì, poi, molti proseguivano verso la Puglia, dove si trovavano i porti d'imbarco per la Terra Santa, meta non solo di pellegrini ma anche di crociati. Niente a che vedere, dunque, con San Francesco, anche se dopo la sua morte nel 1226, molti pellegrini aggiunsero alle tappe del proprio itinerario anche Assisi e i più significativi luoghi francescani.



## UN MONACHESIMO ITINERANTE

A partire dall'anno Mille, all'interno della Chiesa Cattolica, si era intanto verificato un fenomeno decisivo: se fino ad allora i monaci avevano vissuto in una tradizionale "stabilitas", senza spostarsi di molto dal loro monastero, gli ordini mendicanti nati a partire da questo secolo si sarebbero distinti per una spiccata propensione all'erranza.

I francescani non hanno fatto eccezione, anzi: la predicazione del Vangelo condusse Francesco e i suoi frati tra borghi e città, ma anche sui monti e tra i boschi, alla ricerca di luoghi in cui ritirarsi in preghiera e penitenza. Non solo in Italia (in particolare in Umbria, Toscana e Lazio) ma anche in Dalmazia, in Spagna e in Medio Oriente. Quando si fermavano per un periodo di tempo abbastanza lungo, i francescani davano vita a degli insediamenti (che San Francesco chiamava "luoghi" per evidenziarne semplicità e piccolezza), stabiliti spesso ai margini delle città, per poter stare vicino ai poveri. Nel corso dei secoli, molti di questi primitivi conventi sono divenuti importanti complessi, con chiese ed edifici ricchi d'arte. Altri "luoghi", invece, venivano stabiliti in zone pressoché deserte, nei boschi e in collina, per offrire ambienti più adatti alla preghiera, alla meditazione e alla peni-

tenza. Questa seconda tipologia di conventi trasmette ancora oggi il fascino della semplicità francescana; di un'essenzialità anche architettonica che si inserisce in piena armonia con il creato; di una ricerca di Dio che parte dalle piccole cose. Per di più, non si tratta di gusci vuoti: il pellegrino può incontrare i moderni discepoli di Francesco, uomini e donne che tentano di seguire i suoi passi nella povertà, nella castità, nell'obbedienza, nell'accoglienza caritatevole. Può condividerne non solo gli spazi, ma il ritmo di preghiera e di vita, che aiuta a scoprire il senso profondo — umano e cristiano — del cammino lungo la Via di Francesco.



# LE VIE E I LUOGHI DI FRANCESCO



## LE VIE E I CAMMINI

Quella che oggi chiamiamo Via di Francesco, un percorso “ufficiale”, con sentieri segnati e tappe “fisse”, è un insieme di itinerari che collega alcuni luoghi chiave che testimoniano la vita e la predicazione del poverello d’Assisi, e che si snoda principalmente tra Umbria, Lazio e Toscana. La cosiddetta Via del Nord è un percorso di circa 200 km che parte dal Santuario de La Verna in Toscana, uno dei luoghi più amati dal Santo, e giunge fino ad Assisi. Dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi passa alle colline più morbide dell’Alta Valle del fiume Tevere in Umbria, toccando i centri di Citerna, Città di Castello e Pietralunga.

Il percorso attraversa poi Gubbio, ricca di bellezze naturali e tesori d’arte e luogo del primo pellegrinaggio di San Francesco. Tra morbide salite e discese attraversa il territorio verdeggianti di Valfabbrica fino a raggiungere la Basilica di San Francesco in Assisi. La Via del Sud è un percorso più lungo (circa 300 km) che arriva sempre ad Assisi partendo da Roma. L’itinerario attraversa la campagna romana e poi la Sabina fino a raggiungere la Valle Santa di Rieti: qui sorgono i suggestivi santuari francescani di Greccio, La Foresta, Poggio Bustone e Fontecolombo, incastonati nel verde dei boschi, e lungo il cammino il Faggio di San Francesco a Ri-

vodutri e tutto intorno le vette del Terminillo. Dal Lago di Piediluco si risale lungo la Valnerina, o Valle del fiume Nera, toccando i caratteristici borghi di Arrone, Ferentillo e Ceselli. Superato il rilievo del Monteluco, dove sorgono il Bosco Sacro e il Santuario francescano di Monteluco, si arriva nella Valle di Spoleto tanto cara a Francesco.

Il tracciato si snoda lungo la dolce valle umbra con i suoi borghi ricchi di arte e di bellezza: Spoleto, Poreta, Trevi, Foligno e Spello. Il cammino si conclude sempre ad Assisi vera e propria "città-santuario". L'insieme dei due percorsi forma la cosiddetta Via di Roma, i 500 chilometri che dal Santuario de La Verna portano appunto fino a Roma. All'interno di questo più ampio percorso, è possibile seguire quello che comunemente viene chiamato il Cammino di Francesco, che approfondiremo più avanti: un percorso circolare che si sviluppa all'in-

terno della Valle Santa Reatina, toccando diversi luoghi francescani, e in particolare i quattro santuari fondati dal Santo: il Santuario di Greccio, il Santuario della Foresta, e i santuari di Poggio Bustone e Forte Colombo.

Alla Via di Francesco si aggiunge anche un altro importante e affascinante itinerario francescano, il Cammino dei Protomartiri Francescani, che si snoda in Umbria all'interno del territorio diocesano di Terni-Narni-Amelia. Il cammino ripercorre i luoghi legati ai nomi di Berardo, Ottone, Pietro, Accursio e Adiuto, venerati come santi dalla Chiesa cattolica: furono i primi missionari inviati da Francesco nelle terre dei Saraceni, e sono ricordati come Protomartiri Francescani essendo i primi martiri dell'ordine, uccisi in Marocco il 16 gennaio 1220. Le loro spoglie sono conservate nel Santuario della Chiesa di Sant'Antonio da Padova a Terni.

## PER SAPERNE DI PIÙ

Per scoprire nel dettaglio tutte le tappe delle diverse Vie di Francesco, potete consultare questi link, dove vengono fornite informazioni dettagliate sulle varie tappe — da raggiungere sia a piedi sia in bicicletta — sui luoghi di accoglienza e su cosa è necessario procurarsi prima di mettersi in cammino:

[www.viadifrancesco.it](http://www.viadifrancesco.it)

[www.camminodifrancesco.it](http://www.camminodifrancesco.it)

[www.camminoprotomartiri.it](http://www.camminoprotomartiri.it)

## OSPITALITÀ

Sulla Via di Francesco sono tante e diverse le soluzioni per trovare ristoro e ospitalità. Su Internet potete trovare e prenotare alloggi per tutti i gusti e tutti i budget, dai B&B agli agriturismi, dagli hotel alle strutture messe a disposizione da enti pubblici, privati e religiosi.

**Umbria — [umbriatourism.it](http://umbriatourism.it)**

**Toscana — [www.visittuscany.com](http://www.visittuscany.com)**

**Lazio — [www.camminodifrancesco.it](http://www.camminodifrancesco.it)**

Per ulteriori informazioni potete scrivere a: [info@viadifrancesco.it](mailto:info@viadifrancesco.it)

# IN CAMMINO CON IL CANE



Lo speciale affetto del Santo di Assisi per gli animali incoraggia molte persone a mettersi in viaggio in compagnia del proprio cane. Sul sito internet [www.viadifrancesco.it](http://www.viadifrancesco.it) potete trovare numerose informazioni utili su quali accorgimenti adottare prima di partire e poi durante il cammino, e su quali sono gli spazi attrezzati dove i vostri amici a quattro zampe potranno trovarsi meglio.

Per chi si mette sulle orme di San Francesco in compagnia del proprio cane, esiste anche un simpatico **Attestato del Pellegrino a quattro zampe**, una cartolina raffigurante San Francesco e il Lupo ammansito dove potete far scrivere il nome del vostro cane (o altro animale domestico).

# CREDENZIALE, TESTIMONIUM E CHARTULA PEREGRINI

La **Credenziale della Via di Francesco** è il “documento di viaggio” del pellegrino: vi si appongono, ad ogni tappa, le date e i timbri dei luoghi in cui si ha fatto sosta. Viene rilasciata dalle autorità religiose: coloro che intendono effettuare un pellegrinaggio a piedi, in bicicletta o con altri mezzi si impegnano ad accettarne il senso e lo spirito.

## Come si ottiene?

La Credenziale del pellegrino va richiesta in anticipo, almeno 3 settimane prima della partenza, e viene spedita tramite servizio postale. La richiesta può essere effettuata:

- **online:**  
compilando il modulo disponibile sul sito [www.viadifrancesco.it](http://www.viadifrancesco.it)
- **via email:**  
scrivendo all'indirizzo [info@viadifrancesco.it](mailto:info@viadifrancesco.it)

Il **Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem** è l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco ad Assisi.

Le sue origini risalgono ai pellegrinaggi penitenziali o giudiziali del Medioevo, quando si era costretti a intraprendere un lungo cammino da una sentenza del giudice o da una penitenza del confessore, con tutti i rischi e le spese del caso. Ovviamente, era necessaria la prova di aver raggiunto la meta stabilita

per ricevere l'assoluzione e la remissione della pena. Oggi probabilmente nessuno ha di queste necessità, ma il Testimonium acquista il valore di un prezioso ricordo, perché rimanga viva la memoria dell'esperienza vissuta e dei sentimenti che ha suscitato.

Il rilascio dell'attestato è legato a precise condizioni: aver percorso almeno gli ultimi 100 km a piedi (o gli ultimi 200 km in bicicletta) per raggiungere la tomba del Santo ad Assisi. A fare fede saranno i timbri e le date apposti sulla propria Credenziale. Il Testimonium viene rilasciato con approvazione delle autorità religiose di Assisi.

### **Come si ottiene?**

Il Testimonium si può ricevere solo ad Assisi, meta finale della Via di Francesco e di tutti i cammini francescani e lauretani, e solo di persona.

L'ufficio a dove presentare la Credenziale, venire registrati e ricevere il documento è: Statio Peregrinorum c/o Sacro Convento – Basilica Papale di San Francesco, piazza Inferiore di San Francesco, 2 – Assisi (PG)

tel.: 075 819001 – email: [statioperegrinorum@sanfrancescoassisi.org](mailto:statioperegrinorum@sanfrancescoassisi.org)

### **Chartula Peregrini**

La Chartula Peregrini, che riporta la celebre benedizione di San Francesco a Frate Leone, è il diploma che viene rilasciato a tutti i pellegrini che arrivano ad Assisi a prescindere dalla distanza percorsa. Si riconosce che non è la distanza percorsa a fare il pellegrino, ma lo spirito con cui arriva ad Assisi.

## LA SEGNALETICA SULLA VIA DI FRANCESCO

Sono diversi i cammini che conducono ad Assisi e quindi esistono differenti vie e segnali per raggiungere la stessa meta. Una volta scelta una via e il suo segnale, vi consigliamo di seguire sempre quel per-

corso e quella segnaletica. I segnali sono di norma facili da seguire, poiché però il cammino è esposto all'evolversi delle stagioni, può succedere che alcuni segnali siano stati coperti da vegetazione o danneggiati dalle intemperie. Basta ricercare il segnale successivo, posto di solito a circa 200 metri dal precedente, per fugare i dubbi.

La segnaletica sulla Via di Francesco è posizionata in modo da consentire la percorrenza della via in entrambi i sensi di marcia, da nord a sud e in senso contrario.

### **Segnaletica verticale**

La segnaletica verticale è contraddistinta da un cartello metallico verticale, composto da una fascia di colore blu e giallo, che è il segnale di riconoscimento della via. Viene riportato anche il Tau giallo, simbolo francescano per eccellenza. Su ogni cartello è riportata la freccia con la direzione.

### **Segnaletica orizzontale**

Sui sentieri di collina e di fondovalle, ma anche nei centri urbani, si trovano anche segnali di tipo orizzontale, cioè due piccole fasce di vernice gialla e blu e il tau giallo. Questi segnali sono più fitti in presenza di bivi e deviazioni.

### **Segnaletica tra Umbria, Toscana e Lazio**

Sia in Umbria che nel Lazio appaiono i segnavia giallo-blu e il Tau giallo, posizionati con attenzione alla bidirezionalità del percorso, e le paline con cartelli del medesimo colore. Nel tratto toscano, per ora, bisogna affidarsi ai segnavia bianco-rossi del CAI e al Tau giallo.

# SAN FRANCESCO NEL LAZIO



Santuario di Poggio Bustone

## NELLA VALLE SANTA

“Buon giorno, buona gente!”: così Francesco salutò secondo la tradizione gli abitanti di Poggio Bustone quando, per la prima volta, giunse nel borgo alle pendici degli Appennini. Ed è da qui che parte il nostro itinerario, un ampio anello circolare nella **Valle Reatina**, terra ricchissima di luoghi francescani, con i **quattro santuari** che delimitano il cosiddetto **Cammino di Francesco**. È un viaggio da compiere a piedi, in bicicletta o, se non ve la sentite di affrontare un itinerario così lungo con le vostre

gambe, anche in macchina. La poesia e la spiritualità dei luoghi che attraverserete non saranno di minore impatto.

Prima tappa del nostro itinerario è il **Santuario di Poggio Bustone**, o **Convento di San Giacomo** da cui ebbe inizio la missione di pace del Poverello di Assisi. Francesco giunse nella cittadina nell'estate del 1209: cercando con i suoi compagni un luogo tranquillo dove raccogliersi in meditazione, si rifugiò nei monti che so-

vrastano il paese e qui gli apparve — secondo la tradizione — un angelo che gli annunciò la remissione dei peccati e il futuro del suo Ordine. Il Santuario è circondato dai boschi verdeggianti e apre lo sguardo su un panorama straordinario: vi si può ammirare l'intera valle con i suoi boschi e la splendida Riserva dei laghi Lungo e Ripasottile. Il convento attuale è stato fondato nel 1235-37 e ingloba una chiesa di metà Quattrocento dedicata a San Giacomo Maggiore. Dal convento sale un breve sentiero che permette di raggiungere il **Romitorio di San Francesco**, dove il Santo si ritirava in preghiera.

Una deviazione verso nord conduce a **Rivodutri** dove, su un altopiano poco distante dalla cittadina, si può vedere quello che viene ricordato come il **"Faggio di San Francesco"**. Pare che durante il suo viaggio per questi monti, sorpreso da una fitta pioggia, il Santo d'Assisi si riparò, in mancanza di rifugio, sotto un faggio. L'albero piegò i suoi rami come un salice piangente e protesse San Francesco dall'inclemenza del temporale. Da allora viene considerato un albero miracoloso, e ancora oggi conserva un fascino misterioso. Vicino al faggio si trovano un'edicola e una chiesetta di recente costruzione, edificata sui resti di un rudere settecentesco.

Tornati a Poggio Bustone, proseguendo verso sud, si arriva a **Cantalice** e al **Santuario della Foresta**, dove nacque il celebre *Cantico delle Creature*. Cuore del Santuario è la chiesina di San Fabiano, un convento di straordinaria suggestione, dove Francesco soggiornò nel 1225. Sul finire di quell'estate infatti Francesco si mise in viaggio verso Rieti ma giunto nei pressi della città venne a sapere dei

festeggiamenti preparati in suo onore: per sfuggirvi prese alloggio tra i monti, nella povera chiesa di San Fabiano, dove gli fu messa a disposizione una casa nei pressi della vigna del prete.

Fu qui che si verificò un altro dei miracoli del Santo: i numerosi pellegrini che andavano a visitarlo avevano completamente distrutto la vigna annessa alla chiesa, unica fonte di sostentamento del povero prete che lo ospitava. Per risarcirlo Francesco promise un abbondante raccolto; così, quando vi fu la vendemmia, dai pochi grappoli raccolti uscì una quantità straordinaria di vino. Sempre a San Fabiano Francesco compose quello che ancora oggi ricordiamo come il *Cantico delle Creature*, un inno al creato e all'armonia tra l'uomo e la natura.

Meritano oggi una visita lo **Speco**, la grotta in cui Francesco si ritirava in preghiera, e il piccolo **chiostro** del XV secolo.



Cattedrale di Rieti

Dal Santuario della foresta si passa per **Rieti**, città in cui Francesco soggiornò più volte a partire dal 1219. Qui si trovava la curia di Papa Onorio III, di cui resta testimonianza nell'imponente **Palazzo Papale**. La città fu teatro di numerosi episodi e miracoli che



mostrano il profondo amore di San Francesco per l'arte e tutte le creature: nel Palazzo Papale si verificò il miracolo della cetra, un vero inno alla spiritualità della musica; nell'oratorio presso l'ospedale di Santa Croce si svolse l'episodio del dono del mantello alla donna cieca e povera, ennesima testimonianza di San Francesco povero, amante dei poveri (sull'oratorio sarebbe poi stata edificata la grandiosa **chiesa di San Francesco**, iniziata nel 1245 e in via di conclusione già nel 1253).

Da Rieti si arriva al **Santuario di Fonte Colombo**, noto come il "**Sinai francescano**". Fu questo infatti il monte scelto da Francesco per stilare la Regola definitiva del suo Ordine. Francesco si fermò a Fonte Colombo, un colle ora ricoperto da un bosco di lecci, per la presenza di una cappellina dedicata alla Vergine. I boschi che ospitarono Francesco e l'umile

cappella erano proprietà dell'Abbazia di Farfa; il monte che ospita l'eremo venne ceduto dai monaci di Farfa per qualche tempo a un chierico di nome Rainiero, di qui la denominazione di Monte Rainiero; secondo una tradizione popolare il cambiamento di nome da Monte Rainiero a Fontecolombo è dovuto a Francesco stesso "per la presenza di una fonte di acqua fresca e limpida", dove si abbeveravano tante colombe bianche. Oggi vi si possono ammirare la **Chiesa Grande** con le sue ampie vetrate; il **Romitorio di San Francesco**; il **chiostro** intorno al quale si dispongono gli edifici conventuali; la **Chiesa della Beata Vergine**; l'**Oratorio di San Michele** al cui interno si trova il **Sacro Speco**, dove una semplice croce in legno tra le rocce ricorda la presenza del Santo.

Tutt'intorno al Santuario, un sentiero punteggiato da cappelle, immerso in una natura straordinaria.

Il nostro itinerario procede in direzione del **Santuario di Greccio**, un imponente convento che sembra fuoriuscire direttamente dalla montagna. Fulcro del Santuario è la **Cappella del Presepe** — in ricordo del primo Presepe Vivente voluto dal Santo — costruita dopo la morte di Francesco; vi si trovano poi, visibili ai visitatori, il Refettorio e il Dormitorio, con la piccola cella dove il Santo riposava sulla nuda roccia. Da qui si arriva al dormi-



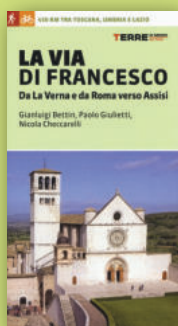
torio ligneo di San Bonaventura e alla piccola chiesa dedicata al Santo. Una nuova chiesa, costruita nel 1959, custodisce una mostra permanente di presepi.

Per tornare a Poggio Bustone, luogo di partenza e di arrivo del nostro itinerario, si attraversa la **Riserva Naturale dei laghi Lungo e Ripasottile**, tremila ettari di terreno che con la ricchezza delle loro acque costituiscono l'habitat ideale per l'avifauna stanziale e un perfetto luogo di sosta per quella di passo. L'area, circondata da boschi e canneti, è il luogo ideale per una sosta nel verde incontaminato.

Attraversata la Riserva si torna a Poggio Bustone, dove ha termine un viaggio non solo rivolto al passato, ma al presente e al futuro; un itinerario "vivo", in cui le testimonianze del passato possono appunto illuminare e improntare ancora il nostro presente e il nostro futuro.



# GUIDE UTILI

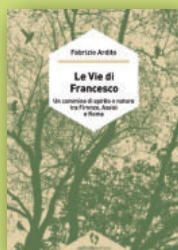


## La via di Francesco

di Gian Luigi Bettin, Paolo Giulietti,  
Nicola Checcarelli

Terre di Mezzo

In un'unica guida gli itinerari per raggiungere Assisi da Nord e da Sud, a piedi o in bicicletta.



## Le vie di Francesco

di Fabrizio Ardito

Ediciclo

Circa 450 chilometri, per 23 o 24 giorni di cammino complessivi, attraverso le foreste Casentinesi, la valle del Tevere, il Subasio, la cascata delle Marmore, la Valle Santa di Rieti e la Sabina fino alle porte della Città Eterna.



## La via di Francesco

Guida e taccuino per il viaggio

di Fabrizio Ardito

Touring Editore

Il compagno ideale di viaggio, su cui controllare la via di ogni giorno e dove scrivere note, pensieri, numeri di telefono e ricette.

Fondamentale per programmare il percorso — con la lunghezza delle tappe, i tempi, i dislivelli e tutti i punti sosta — e da conservare al ritorno.

# ACI CONVENZIONI

Di seguito riportiamo un elenco di convenzioni attive per voi Soci.  
Per facilitarne la consultazione abbiamo preferito organizzare le molteplici opportunità in sezioni suddivise in base alle categorie di vostro interesse. Inoltre, è stata operata una selezione, a partire dalle convenzioni nazionali ACI, per dare particolare rilievo ai vantaggi di cui potrete usufruire nella città di Roma e Provincia, senza tralasciare naturalmente quelle di maggior richiamo in tutto il Paese.



## **AUTONOLEGGIO** **HERTZ**

Ai soci (esclusi i giovani sino a 23 anni) **10% DI SCONTO** sulle migliori tariffe applicabili.  
Tel. 199/112211 o sito [www.hertz.it/aci](http://www.hertz.it/aci). Indicare il CDP 664920.  
[www.hertz-europe.com](http://www.hertz-europe.com)  
**HERTZ NEVERLOST SYSTEM**  
Navigatore satellitare in noleggio.  
**1 EURO DI SCONTO** sul noleggio giornaliero.  
Tel. 199/112211 o sito [www.hertz.it/aci](http://www.hertz.it/aci). Indicare il CDP 664920.  
[www.hertz-europe.com](http://www.hertz-europe.com)



## **EDICOLA** **LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE — MILANO**

**10% DI SCONTO** sui libri eccetto promozioni ed edizioni limitate.  
Corso Venezia, 45, Milano. Tel. 02/76006624.  
[www.libreriadellautomobile.it](http://www.libreriadellautomobile.it)

## **SERVIZIO GRANDI CLIENTI MONDADORI**

Abbonamenti alle riviste più diffuse e qualificate.  
**DAL 20% ALL'80% DI SCONTO** sul prezzo di listino delle pubblicazioni gestite da SGC Mondadori.  
[www.abbonamenti.it/acionline](http://www.abbonamenti.it/acionline)

## **EPOCAUTO**

Mensile di informazioni, eventi, storia e annunci dedicato a veicoli di interesse storico.

**20% DI SCONTO** sull'acquisto di abbonamenti.  
[www.epocauto.it](http://www.epocauto.it)

## **EFFETTI D'ARTE — CONCESSIONARIA "VALLECCHI 1903"**

Effetti d'arte è un'azienda che si occupa della commercializzazione di opere di pregio esclusive, in tiratura limitata nel mercato del lusso.  
**15% DI SCONTO** sulle "Opere Vallecchi 1903".  
[www.effettidarte.com](http://www.effettidarte.com)



## **MOSTRE MUSEI E MONUMENTI** **LA BIENNALE DI VENEZIA**

La Biennale di Venezia è nata nel 1895 ed è considerata una delle istituzioni culturali più note e prestigiose del mondo.  
**13% DI SCONTO** sul prezzo del biglietto d'ingresso.  
[www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

## **CASA DI GOETHE — ROMA**

Via del Corso 18, la casa dove visse lo scrittore tedesco.  
**EURO 2,00 DI SCONTO** sul biglietto.  
[www.casadigoethe.it](http://www.casadigoethe.it)

## **CINECITTÀ SI MOSTRA**

Tre spazi espositivi che ripercorrono la storia del Cinema italiano e internazionale. **20% DI SCONTO** sul prezzo intero del biglietto.  
www.cinecittasimostra.it

## **CIVITA CULTURA**

**BIGLIETTO RIDOTTO** per i soci alle mostre in cui è attiva la convenzione.

email: incontra@civita.it

www.civita.it

## **EXPLORA IL MUSEO DEI BAMBINI**

A Roma, un museo a misura di bambino.

**10% DI SCONTO** sul prezzo intero del biglietto d'ingresso al museo (max 4 persone per nucleo familiare, con bambini da 3 anni compiuti),

**10% DI SCONTO** sugli acquisti presso Explora shop e ristorante.

Tel. 06/3613776. www.mdbi.it

## **GAM — GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA**

### **E CONTEMPORANEA DI TORINO**

Oltre 45.000 opere tra dipinti, sculture, installazioni e fotografie a cui si aggiunge una raccolta di disegni e incisioni e una tra le più importanti collezioni europee di film e video d'artista.

**BIGLIETTO RIDOTTO** per socio e accompagnatore.

www.gamt torino.it

## **MAO — MUSEO D'ARTE ORIENTALE DI TORINO**

Il Museo si articola in cinque aree culturali: Asia Meridionale, Cina, Giappone, Regione Himalayana e Paesi Islamici.

**BIGLIETTO RIDOTTO** per socio e accompagnatore.

www.maotorino.it

## **MART**

Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

**BIGLIETTO RIDOTTO** presso: Mart e Casa d'Arte Futurista

Depero — Rovereto, Galleria Civica — TRENTO.

www.mart.trento.it

## **MUSEO CASA ENZO FERRARI**

Nuovo complesso museale dedicato a Enzo Ferrari

e all'automobilismo sportivo. **BIGLIETTO RIDOTTO** per socio e accompagnatore (EURO 13,00 anziché EURO 15,00).

www.museocasaenzoferrari.it

## **MUSEO DELLE MILLE MIGLIA**

Autentici gioielli su quattro ruote in scenografie che rappresentano i luoghi e le epoche storiche toccati dalla corsa.

**BIGLIETTO RIDOTTO** per socio e accompagnatore.

www.museomillemiglia.it

## **MUSEO FERRARI DI MARANELLO**

Lo storico museo raccoglie vetture, immagini e trofei di 60 anni di successi della storia del Cavallino Rampante.

**BIGLIETTO RIDOTTO** EURO 13,00 — anziché EURO 15 —

con audioguida in omaggio per socio e accompagnatore.

Prezzo scontato — EURO 13,00 — anche per il tour guidato, con navetta, della Pista di Fiorano e del viale E. Ferrari in fabbrica. I due biglietti devono essere acquistati/utilizzati nella stessa giornata. Per i gruppi visita guidata a EURO 120,00 anziché EURO 150,00.

È necessaria la prenotazione via email (museo@ferrari.com)

con almeno 1 settimana di anticipo.

Via D. Ferrari, 43 — 41053 Maranello (MO).

www.museoferrari.com

## **PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI — ROMA**

Il più grande spazio espositivo interdisciplinare nel centro della città.

**BIGLIETTO RIDOTTO PER IL SOCIO.** Biglietto ridotto anche per l'acquisto del biglietto integrato Palazzo delle Esposizioni + Scuderie del Quirinale.

Tel. 06/39967500.

www.palazzo esposizioni.it

## MUSEI IN COMUNE DI ROMA CAPITALE — ZETÈMA

Il sistema museale di Roma Capitale costituito da un insieme estremamente diversificato di luoghi museali e siti archeologici di indubbio valore artistico e storico. I servizi museali sono curati da Zètema Progetto Cultura. 06/0608. [www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it)

## SCUDERIE DEL QUIRINALE — ROMA

Nel cuore della città un'opera architettonica di valore e bellezza straordinari, sede di eventi artistici e culturali.

**BIGLIETTO RIDOTTO PER IL SOCIO.** Biglietto ridotto anche per l'acquisto del biglietto integrato Palazzo delle Esposizioni + Scuderie del Quirinale.

Tel. 06/39967500.

[www.scuderiequirinale.it](http://www.scuderiequirinale.it)

## SOTTERRANEI DI ROMA

Associazione culturale specializzata nella visita dei siti archeologici della Roma sotterranea, alla scoperta della città nascosta e inedita.

Riconoscimento della tessera ACI con gli stessi privilegi della tessera.

**15% DI SCONTO** per i tour di gruppo, **10% DI SCONTO** sui tour

privati. Informazioni: tel. 06/99196951 — 347/3811874;

prenotazioni on line.

[www.sottterraneidiroma.it](http://www.sottterraneidiroma.it)



## PARCHI DIVERTIMENTO E TEMATICI A ROMA

### BIOPARCO DI ROMA

Giardino zoologico, nel cuore di Villa Borghese.

**SCONTO DI EURO 2,00** sul biglietto al socio e 10% di sconto sugli acquisti al negozio. Piazzale del Giardino Zoologico, 1 — Villa Borghese.

[www.bioparco.it](http://www.bioparco.it)

### SICES — PARCO SCUOLA DEL TRAFFICO

Il centro di formazione conducenti della strada per i bambini e i ragazzi dai 4 ai 16 anni. **10% DI SCONTO** sulle tariffe al pubblico.

Via Delle Tre Fontane, angolo Piazza Barcellona, 10 — 00144 Roma (RM).

Tel. 06/5915725 — 335/8186486, FAX 06/5922399.

[www.parcoscuola.it](http://www.parcoscuola.it)



## SERVIZI E TRASPORTI

### PARCHEGGI LOW COST

Parcheggi custoditi presso i maggiori aeroporti italiani.

**15% DI SCONTO** sulle tariffe web presso le sedi di Milano Malpensa, Milano Linate, Verona Villafranca, Bologna.

**10% DI SCONTO** sulle tariffe web presso le sedi di Bergamo, Torino, Pisa, Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Savona.

**15% DI SCONTO** sui servizi accessori (lavaggio interno esterno professionale — avvolgimento bagagli — car valet) per partenze in bassa stagione dal 07/01 al 31/07 e dall'01/09 al 20/12, presso le sedi di Milano Malpensa, Milano Linate, Bologna, Verona Villafranca.

[www.parcheggilowcost.it](http://www.parcheggilowcost.it)

### GRIMALDI LINES

Compagnia di navigazione operativa nel Mediterraneo con collegamenti marittimi per Spagna, Grecia, Marocco, Tunisia, Malta, Sicilia e Sardegna.

**20% DI SCONTO** per i soci ACI (tasse e supplementi esclusi) sulle tariffe ufficiali della cabina.

**5% DI SCONTO** (tasse e supplementi esclusi) sulle tariffe ufficiali del passaggio nave, del posto poltrona e del posto letto. Le riduzioni si applicano al socio e accompagnatori (quando viaggianti insieme).

### MINOAN LINES

Società di trasporto navale fra l'Italia e la Grecia.

**20% DI SCONTO** sul prezzo di listino sulle rotte Patrasso-Igoumenitsa-

Ancona/Trieste/Ravenna. **20% DI SCONTO** sul prezzo di listino per le rotte interne: Pireo-Iraklion-Pireo Per socio e accompagnatori con lo stesso codice

prenotazione. Per ottenere lo sconto è necessario che nella prenotazione sia incluso almeno un veicolo. Per le linee interne lo sconto del 20% è applicabile se i biglietti della linea interna sono emessi contemporaneamente a quelli internazionali.

[www.minoan.gr](http://www.minoan.gr)



## SHOPPING

### VALMONTONE OUTLET

Elegante città della moda, dove fare shopping è un divertimento, un piacere, un affare.

**DAL 5% AL 15% DI SCONTO** (solo dal lunedì al venerdì) all'interno dei negozi aderenti (l'offerta non è valida sulla merce in saldo e/o già in promozione).

[www.valmontoneoutlet.com](http://www.valmontoneoutlet.com)



## SPORT

### STAZIONE SCIISTICA DI CAMPO FELICE

Nell'Appennino Centrale, famosa località sciistica dotata dei più moderni impianti di risalita. **SCONTI** sugli Skipass giornalieri. Per tutte le categorie di skipass è necessario acquistare una Key Card di EURO 3 per il passaggio ai tornelli senza obliterare. La Key Card è riutilizzabile presso tutte le stazioni sciistiche italiane ed europee che hanno lo stesso supporto magnetico. Per ottenere lo sconto presentare la tessera associativa alle biglietterie della stazione.

[www.campofelice.it](http://www.campofelice.it)



## TEATRI E SPETTACOLI A ROMA

### ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Roma — Auditorium

**10% DI SCONTO** sui biglietti della stagione sinfonica e da camera

e **10%** sui biglietti del programma "Invito alla musica".

Per prenotare: Parco della Musica (Largo L. Berio, 3, Tel. 06/8082058).

[www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it)

### AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA DI ROMA

Complesso multifunzionale: concerti jazz, pop, rock, world; musica sinfonica, classica e cameristica; prime cinematografiche (Festival del Cinema di Roma), rappresentazioni teatrali, mostre d'arte, performance letterarie, sfilate di moda, congressi, convegni.

**15% DI SCONTO** (max 2 biglietti).

[www.auditorium.com](http://www.auditorium.com)

### TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Stagione di Opere e Balletti al Teatro dell'Opera di Roma e alle Terme di Caracalla (stagione estiva). **10% DI SCONTO** sui biglietti degli spettacoli in programma (escluse le prime, i posti di galleria

e balconata al Teatro dell'Opera). **RIDUZIONE DEL 20%** per tutte

le recite fuori abbonamento presso il Teatro dell'Opera.

[www.operaroma.it](http://www.operaroma.it)

### TEATRO QUIRINO VITTORIO GASSMAN — ROMA

Teatro di prosa. **20% DI SCONTO** sul prezzo di acquisto di abbonamenti e/o biglietti.

[www.teatroquirino.it](http://www.teatroquirino.it)

### TEATRO DELLA COMETA

Via del Teatro di Marcello, 4. **10% DI SCONTO** sugli spettacoli

della stagione 2019/2020. Info e prenotazioni: ufficio promozione — Valeria d'Orazio.

[www.validorazio@gmail.com](mailto:www.validorazio@gmail.com)

Tel. 320/4820809

[www.teatrodellacometa.it](http://www.teatrodellacometa.it)

# ACI

## ROMA DELEGAZIONI

### Delegazioni in ordine di CAP

|                                   |                 |
|-----------------------------------|-----------------|
| Presidenza e Direzione            | 06 51497206     |
| Corrispondenza                    | 06 51497205     |
| Ufficio Relazioni con il pubblico | 06 51301370/1/7 |
| Assistenza automobilistica        | 06 51301370/1/7 |
| Tasse automobilistiche            | 06 51301370/1/7 |

VIA IMPERATORE ADRIANO, 10/A - 00010 TIVOLI - TEL. 0774/381111

VIA MARCHE, 10 - 00010 FONTENUOVA - TEL. 06/9050091

VIA C.A. DALLA CHIESA, 16 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO - TEL. 0774/300273

VIA DELL'UNIONE, 34 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO - TEL. 0774/342301

VIA NOMENTANA, 500 - 00013 FONTENUOVA - TEL. 06/9059170

VIA SAFFI AURELIO, 4/6 - 00015 MONTEROTONDO - TEL. 06/90627072

VIALE DEI MILLE, 22 - 00015 MONTEROTONDO - TEL. 06/90085114

VIALE TOMEI, 32 - 00019 TIVOLI - TEL. 0774/334553

VIA DUE GIUGNO, 6/8 - 00019 TIVOLI - TEL. 0774/311370

VIA FILIPPO CORRIDONI, 112 - 00030 SAN CESAREO - TEL. 06/9587459

VIA MARCONI, 9/11 - 00031 ARTENA - TEL. 06/9516285

VIA G. PRATI, 5 - 00034 S. MARIA DELLE MOLE - TEL. 06/9351002

VIALE EUROPA, 2 - 00034 COLLEFERRO - TEL. 06/97304060

VIALE PEDEMONTANA, 115/117 - 00036 PALESTRINA - TEL. 06/95271325

VIA CASILINA, 259 - 00038 VALMONTONE - TEL. 06/9590540

VIA FILIPPO RE, 66/68 - 00040 POMEZIA - TEL. 06/9123538

VIA ROMA, 216 - 00040 LARIANO - TEL. 0696491038

VIALE TUSCOLO, 17 - 00040 MONTEPORZIO - TEL. 06/9449039

VIA NETTUNENSE, 36 - 00040 LANUVIO - TEL. 06/9374364

VIA SAN LORENZO, 145 - 00040 ARDEA - TEL. 06/91019080

VIA DANIMARCA, 4 - 00040 TORVAIANICA - TEL. 06/9157432

VIA SILLA, 24 - 00040 ARDEA - TEL. 06/9135393

VIA RISORGIMENTO, 59 - 00041 ALBANO - TEL. 06/9323777

VIA ROMA, 46 - 00042 ANZIO - TEL. 06/9133538

VIA PRINCIPI PIGNATELLI, 52 - 00043 CIAMPINO - TEL. 06/7913117

VIA GREGORIANA, 45 (EX 185) - 00044 FRASCATI - TEL. 06/9424354

VIA DI VITTORIO GIUSEPPE, 46 - 00045 GENZANO - TEL. 06/9396235

VIA VISCA ENNIO, 2/A - 00048 NETTUNO - TEL. 06/9880649

VIA DELLE MURA, 5 - 00049 VELLETRI - TEL. 06/9636879

VIA G. VALERI, 4 - 00052 CERVETERI - TEL. 06/9942471

PIAZZALE DEGLI EROI, 6 - 00053 CIVITAVECCHIA - TEL. 0766/26661

VIA GIORGIO GIORGIS, 12 - 00054 FIUMICINO - TEL. 06/6580321

VIA ODESCALCHI, 81/83 - 00055 LADISPOLI - TEL. 06/99221445

VIA ANGUILLARESE, 117 - 00061 ANGUILLARA SABAZIA - TEL. 06/99900082

VIA TIBERINA, 110 /A - 00065 FIANO ROMANO - 0765/389756

VIA SAN MICHELE, 24 - 00067 MORLUPO - TEL. 06/9072348

VIA TAGASTE, 87/89 (EX 068) - 00121 OSTIA PONENTE - TEL. 06/5611715

VIA VASCO DE GAMA, 2/4 - 00121 OSTIA LIDO - TEL. 06/5696745

VIA A. PIOLA CASELLI, 38/40 - 00122 OSTIA PONENTE - TEL. 06/5666601

VIA PRASSILLA, 41 INT. 35 - 00124 CASALPALOCCO - TEL. 06/50912912

VIA DONATI FRANCESCO, 55/B - 00126 DRAGONA ACILIA - TEL. 06/5212495

VIA AURELIO GALLEPPINI, SNC - 00127 TORRINO - TEL. 06/5295992

VIA CADUTI PER LA RESISTENZA, 79 - 00128 TOR DE CENCI - TEL. 06/5084034

VIA OSTERIA DEL FINOCCHIO, 15 - 00132 FINOCCHIO - TEL. 06/20761700

VIA PRENESTINA, 1255 - 00132 PRENESTINA - TEL. 06/22148227

VIA JEAN PAUL SARTRE, - 00133 TOR VERGATA - TEL. 06/72630873

VIA ARISTIDE GABELLI, 4 - 00135 MONTEMARIO - TEL. 06/3388024

VIA COLOGNO MONZESE, 12/B - 00135 PALMAROLA - TEL. 06/3091255

VIA CASAL DEL MARMO, 154/156 - 00135 OTTAVIA - TEL. 06/30811396

VIA DEI GIORNALISTI, 62 - 00135 TRIONFALE - TEL. 06/35452502

VIA UGO DE CAROLIS, 80/B - 00136 BALDUINA - TEL. 06/35450629

VIA JASPERS, 44/46 - 00137 CASAL DEI PAZZI - TEL. 06/82059452

VIA NOMENTANA, 877 - 00137 NOMENTANA - TEL. 06/86297601

VIA DELLA BUFALOTTA, 252 - 00139 BUFALOTTA - TEL. 06/87099087

VIA AGLIANA, 2/4/6 - 00139 SERPENTARA - TEL. 06/8120332

VIALE JONIO, 62/64 - 00141 TALENTI - TEL. 06/8181601

VIA DEI PRATI FISCALI, 285/287 - 00141 PRATI FISCALI - TEL. 06/88644707

VIA VEDANA, 47 - 00142 MONTAGNOLA - TEL. 06/5400746

VIA ASCARI, 172 - 00142 ROMA - TEL. 06/51960311

VIA CINA, 336 - 00144 TORRINO SUD - TEL. 06/5295992

VIA BEETHOVEN, 22/24 - 00144 EUR - TEL. 06/54220443

VIA BORGHI DON PASQUINO, 218 - 00144 MOSTACCIANO - TEL. 06/5292864

VIA DELLA MAGLIANA, 250 - 00146 MAGLIANA - TEL. 06/55268612

VIA CRISTOFORO COLOMBO, 261 - 00147 FIERA DI ROMA - TEL. 06/51301371

VIA DEL TRULLO, 455/A - 00148 TRULLO - TEL. 06/6535960

VIA DELLA CASETTA MATTEI, 81 - 00148 CASETTA MATTEI - TEL. 06/6552808

VIA DELL'IMBRECCIATO, 125 - 00149 PORTUENSE MAGLIANA - TEL. 06/55263365

VIA PROSPERO COLONNA, 33/35 - 00149 PORTUENSE - TEL. 06/55265746

VIA DEI COLLI PORTUENSI, 348/354 - 00151 COLLI PORTUENSI - TEL. 06/65740759

VIA FONTEIANA, 67/B - 00152 GIANICOLENSE - TEL. 06/5815090

VIALE TRASTEVERE, 120 - 00153 ROMA - TEL. 06/5815659

VIA OSTIENSE, 141/143 - 00154 OSTIENSE - TEL. 06/5782548

VIA ETTORE FRANCESCHINI, 51 - 0155 COLLI ANIENE - TEL. 06/4070402

VIA DAMETA, 3/D - 00155 LA RUSTICA - TEL. 06/2296209

VIA DEL CASALE DI S. BASILIO, 212/214 - 00156 SAN BASILIO - TEL. 06/4110851

VIA PIER SILVIO LEICHT, 116/118 - 00156 TORRACCIA - TEL. 06/41220752

VIA TIBURTINA, 644/C - 00159 TIBURTINO - TEL. 06/43587000

VIA MOROZZO DELLA ROCCA, 32 - 00159 CASAL BERTONE - TEL. 06/697848090

VIA GIACOMO BONI, 9/13 - 00162 P.ZZA BOLOGNA - TEL. 06/44254832-59

VIA ALCIDE DE GASPERI, 1/3 - 00165 SAN PIETRO - TEL. 06/39367737

VIA DI CASALOTTI, 181 - 00166 CASALOTTI - TEL. 06/61565150

VIA BALDO DEGLI UBALDI, 87 - 00167 BOCCIA - TEL. 06/6631943

VIA DI TORREVECCHIA, 590 - 00168 TORREVECCHIA - TEL. 06/61662667

VIALE DEI ROMANISTI, 239 - 00169 FORTE CASILINO - TEL. 06/23235720

VIA ANTONIO CIAMARRA, 61 - 00173 TORRE SPACCATA - TEL. 06/7213938

VIA TUSCOLANA, 1810/D - 00173 ANAGNINA - TEL. 06/7211911

VIA FRANCESCO DI BENEDETTO, 214 - 00173 ROMANINA - TEL. 06/7233264/267

VIA SESTIO CALVINO, 105/107/109 - 00174 CINECITTÀ - TEL. 06/7101398

VIA DEI FRASSINI, 157 - 00175 ROMA - TEL. 06/23217428

VIA CASILINA, 367/369 - 00176 CASILINO - TEL. 06/2427903

VIA LUDOVICO PAVONI, 167/A - 00176 PRENESTINO - TEL. 06/2753227

VIA TUSCOLANA, 668 A/B - 00181 TUSCOLANO - TEL. 06/76906453

VIA TUSCOLANA, 306 - 00181 APPIO - TEL. 06/7827103

VIA PINEROLO, 5 - 00182 RE DI ROMA - TEL. 06/7021741

VIA GALLIA, 110 - 00183 APPIO METRONIO - TEL. 06/7004667

VIA CELIMONTANA, 10/12 - 00184 CELIO - TEL. 06/70450911

VIA MARSALA, 10/B - 00185 STAZIONE - TEL. 06/4959352

VIA MERULANA, 70 - 00185 ESQUILINO - TEL. 06/7003469

VIA G. L. PASSALACQUA, 46 - 00185 MANZONI - TEL. 06/80304522

VIALE SCALO DI S. LORENZO, 28 - 00186 SAN LORENZO - TEL. 06/4469800

VIALE V. EMANUELE II, 291 - 00186 C.SO VITTORIO - TEL. 06/6875189

VIA CESARE BATTISTI, 133 - 00187 P.ZZA VENEZIA - TEL. 06/6782986

VIA DELLA GIUSTINIANA, 209/211 - 00188 PRIMA PORTA - TEL. 06/33612877

VIA FLAMINIA VECCHIA, 593 - 00191 TOR DI QUINTO - TEL. 06/3338726

VIA EZIO, 33 - 00192 COLA DI RIENZO - TEL. 06/3216519

C.NE TRIONFALE, 53/D/E - 00195 C.NE TRIONFALE - TEL. 06/39743450

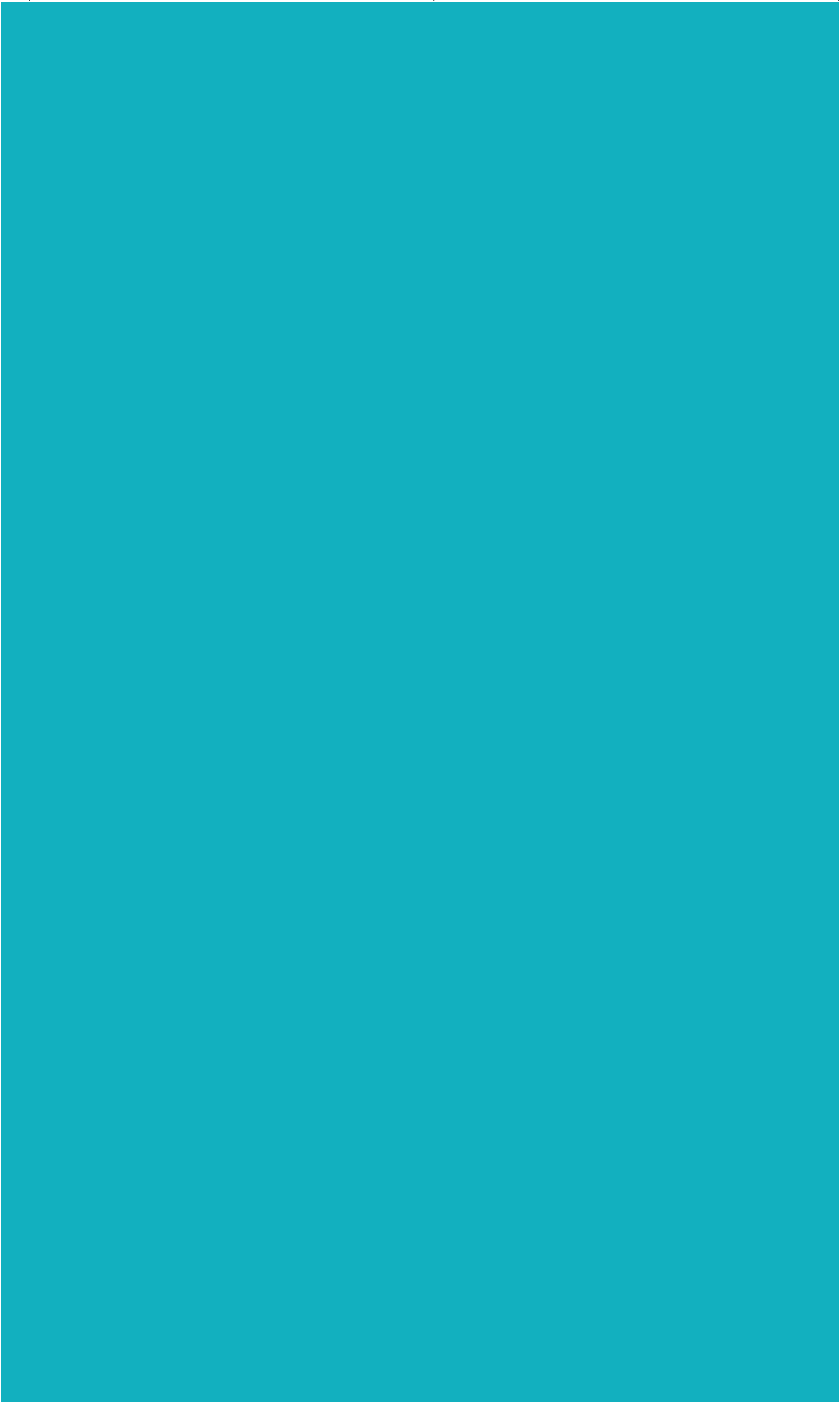
VIA NAZARIO SAURO 6/A-B - 00195 TRIONFALE - TEL. 06/51962015

VIA LORENZO RESPIGHI, 2 - 00197 PARIOLI - TEL. 06/8079341

VIA SAVOIA, 10 - 00198 SALARIA CENTRO - TEL. 06/88934704

VIA MAGLIANO SABINA, 35 - 00199 VILLA CHIGI - TEL. 06/8601732

VIA NEMORENSE, 14/16 - 00199 TRIESTE - TEL. 06/8848949





Automobile Club Roma



## Notizie dalla tua città!

**Febbraio 2021**

**numero 18** **online** **SETTESTRADE**  
**Leggi e sfoglia il numero 18 online**



### Settestrade, online il nuovo numero

È disponibile online l'ultimo numero di Settestrade, il trimestrale dell'Automobile Club Roma che vi informa sul mondo dell'auto a tutto tondo. Dal racconto delle tendenze in atto in tema di mobilità nel mondo e in città insieme ai progetti e alle attività che vedono attivamente

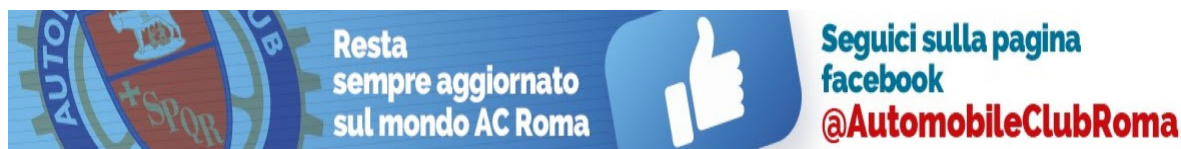
coinvolto l'AC Roma nella realtà  
capitolina, **CONTINUA**



### AC Roma per il sociale

Prosegue senza sosta il programma sociale dell'Automobile Club Roma con due progetti: il primo relativo alla formazione scolastica di bambini e ragazzi in tema di sicurezza stradale e il secondo riguardante l'affiancamento a cittadini stranieri titolari di protezione internazionale per l'ottenimento della patente di guida.

**CONTINUA**



**Il Club ACI ti offre anche quello che non immagini!**



ASSISTENZA  
STRADALE



ASSISTENZA  
MEDICA



ASSISTENZA  
LEGALE



ASSISTENZA  
IN CASA



ASSISTENZA  
INFORMATIVA



VANTAGGI E  
SCONTI



APP ACI  
SPACE



NUMERO VERDE  
803.116



Automobile Club Roma